



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAMM0CS00D: C.P.I.A. "NAPOLI PROVINCIA 2"

Scuole associate al codice principale:

NACT70600R: SMS BRUNO - FIORE DI NOLA

NACT711008: I.C. 5 CAPORTANO DI PORTICI

NACT71300X: DIR.DID 1 DI TORRE ANN.TA

NACT71400Q: SMS BONITO-COSENZA DI C/MARE DI STABIA-

NACT71500G: IC V, VENETO DI SORRENTO

NACT734001: IC GRAGNANO 1 - UNGARETTI FUCINI

NACT73500R: S.M.S. D'ASSISI S.ANASTASIA

NACT740008: S.M.S. STANZIALE S.GIORGIO A CREMANO

NACT74500B: C.T.P. RUSSO PALMA PLESSO MATERNA

NACT746007: CTP ANGIOLETTI - TORRE DEL GRECO

NACT747003: SMS CATULLO POMIGLIANO D'ARCO

NACT75100P: IC 3 CESCHELLI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione studentesca del CPIA
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 34	Risorse economiche e materiali
pag 42	Risorse professionali

**Esiti**

pag 49	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 53	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 58	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 62	Competenze di base
pag 75	Risultati a distanza

**Processi – Pratiche educative e didattiche**

pag 77	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 83	Ambiente di apprendimento
pag 94	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 102	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

**Processi – Pratiche gestionali e organizzative**

pag 109	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 121	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 135	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

**Individuazione delle priorità**

pag 154	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Studenti frequentanti per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA per percorso e per sesso nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Percorso	Sesso	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento NAZIONALE
		N	%			
Primo livello - primo periodo	Femmine	303	56,3%	40,6%	36,4%	40,5%
	Maschi	235	43,7%	59,4%	63,6%	59,5%
Primo livello - secondo periodo	Femmine	107	63,3%	47,3%	45,1%	44,4%
	Maschi	62	36,7%	52,7%	54,9%	55,6%
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	Femmine	290	40,2%	26,4%	25,5%	35,2%
	Maschi	431	59,8%	73,6%	74,5%	64,8%
Totale studenti frequentanti		1,428	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Disoccupati	699	48,9%	71,5%	65,9%	49,5%
di cui Femmine	315	45,1%	34,8%	29,6%	35,8%
di cui Maschi	384	54,9%	65,2%	66,8%	63,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Disoccupati	699	48,9%	71,5%	65,9%	49,5%
di cui con cittadinanza italiana	92	13,2%	13,3%	11,3%	8,8%
di cui con cittadinanza non italiana	421	60,2%	78,5%	81,0%	88,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.3 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nei percorsi di I livello del CPIA per sesso nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti con cittadinanza non italiana					
di cui Femmine					
di cui Maschi					

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.4 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012	171	12,0%	12,7%	8,2%	7,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.5 Studenti a bassa scolarità in entrata per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità in entrata nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. Per "studenti a bassa scolarità" si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti a bassa scolarità	1.281	89,7%	90,9%	83,2%	70,6%
di cui Femmine	617	48,2%	32,9%	27,9%	33,6%
di cui Maschi	664	51,8%	67,1%	68,5%	65,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti a bassa scolarità	1.281	89,7%	90,9%	83,2%	70,6%
di cui con cittadinanza italiana	133	10,4%	11,2%	9,8%	8,3%
di cui con cittadinanza non italiana	911	71,1%	82,5%	82,9%	89,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.1.a.6 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti presenti nelle sedi carcerarie	0	0,0%	4,4%	4,0%	3,7%
di cui Femmine	0		15,6%	6,4%	3,8%
di cui Maschi	0		59,4%	82,9%	71,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti presenti nelle sedi carcerarie	0	0,0%	4,4%	4,0%	3,7%
di cui con cittadinanza italiana	0		45,9%	43,6%	23,2%
di cui con cittadinanza non italiana	0		28,7%	41,3%	49,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La popolazione del CPIA NAPOLI PROVINCIA 2 è composta per il 75 % da studenti stranieri e in via residuale da italiani privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione o della certificazione delle competenze in uscita dall'obbligo di istruzione. Il 50% della popolazione è iscritta ai corsi di alfabetizzazione perchè privi dell'attestato di conoscenza della lingua italiana livello A2 del QCER. Questa popolazione studentesca è distribuita su 11 sedi associate e 6 punti di erogazione del servizio che si estendono su un vastissimo territorio che va da Nola a Sorrento e che comprende realtà molto diverse per struttura socio-economica. La vastità dell'area ricoperta dalle sedi del CPIA permette di incontrare la richiesta formativa proveniente dai diversi territori e favorisce la personalizzazione dell'offerta formativa in virtù delle diverse vocazioni di aree distanti e differenti. Altro punto di forza è rappresentato dalla massiccia presenza delle donne tra gli iscritti ai percorsi. Il numero degli iscritti di sesso femminile è superiore nei percorsi di primo livello e cala drasticamente nei percorsi di alfabetizzazione. Tuttavia la percentuale in tutti i percorsi risulta nettamente superiore alle medie di riferimento . Tale dato è maggiormente rilevante

Vincoli

Il numero elevato degli iscritti ai percorsi di alfabetizzazione diventa difficile da gestire considerato il ridotto organico specifico , soprattutto al fine di assicurare la necessaria personalizzazione dei percorsi ,in virtù dell'eterogeneità della nazionalità e del livello di scolarizzazione pregressa della popolazione studentesca (gli studenti provenienti dall'Africa sono spesso analfabeti mentre quelli provenienti dall'Est Europa presentano altissimi livelli di istruzione). La rilevante presenza di donne richiede l'erogazione di percorsi in orario antimeridiano che non sempre è possibile offrire per la presenza di spazi ad uso esclusivo molto ridotti. Tutti gli studenti provengono da situazioni di svantaggio socio-economico-culturale. Questo è valido anche per gli studenti italiani che provengono tutti da situazioni di dispersione scolastica e da contesti deprivati. Spesso sono attenzionati dai servizi sociali. Per gli stranieri, poi , la situazione lavorativa è per lo più precaria e questo incide sulla assiduità della frequenza dei corsi. La situazione lavorativa incide anche sulla stabilità territoriale: non sempre è assicurata la continuità del percorso (passaggio da Alfabetizzazione ai percorsi di primo livello) in virtù della mobilità della popolazione studentesca che è alla



se si considera la forte percentuale di popolazione musulmana frequentante alcune sedi. Altro dato forte è il numero dei quindicenni e che permette di fronteggiare la dispersione ancora presente in alcune zone.

costante ricerca di stabilità lavorativa. La richiesta di alfabetizzazione resta comunque insoddisfatta in aree non coperte dalla nostra rete a causa di problemi logistici e organizzativi



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1%
	Nord ovest			4,6%
		Liguria		6,3%
			GENOVA	5,4%
			IMPERIA	5,6%
			LA SPEZIA	5,1%
			SAVONA	5,8%
		Lombardia		4,0%
			BERGAMO	1,5%
			BRESCIA	2,9%
			COMO	5,5%
			CREMONA	1,8%
			LECCO	3,1%
			LODI	2,5%
			MONZA E DELLA BRIANZA	3,3%
			MILANO	4,7%
			MANTOVA	3,5%
			PAVIA	3,6%
			SONDRIO	6,7%
			VARESE	3,7%
		Piemonte		4,8%
			ALESSANDRIA	5,0%
			ASTI	6,4%
			BIELLA	3,4%
			CUNEO	2,8%
			NOVARA	5,8%
			TORINO	6,3%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8%
			VERCELLI	6,9%
		Valle D'Aosta		5,4%
			AOSTA	4,0%
	Nord est			4,5%
		Emilia-Romagna		5,0%
			BOLOGNA	4,5%
			FORLI' CESENA	3,5%
			FERRARA	5,0%



			MODENA	4,3%
			PIACENZA	5,1%
			PARMA	4,5%
			RAVENNA	4,2%
			REGGIO EMILIA	3,5%
			RIMINI	4,8%
		Friuli-Venezia Giulia		4,6%
			GORIZIA	5,9%
			PORDENONE	1,7%
			TRIESTE	5,9%
			UDINE	4,9%
		Trentino Alto Adige		2,9%
			BOLZANO	2,0%
			TRENTO	3,7%
		Veneto		4,3%
			BELLUNO	3,0%
			PADOVA	3,9%
			ROVIGO	8,1%
			TREVISO	5,8%
			VENEZIA	4,5%
			VICENZA	3,5%
			VERONA	3,0%
	Centro			6,4%
		Lazio		7,3%
			FROSINONE	6,3%
			LATINA	9,5%
			RIETI	7,3%
			ROMA	6,0%
			VITERBO	5,6%
		Marche		5,3%
			ANCONA	6,9%
			ASCOLI PICENO	3,9%
			FERMO	3,9%
			MACERATA	6,0%
			PESARO URBINO	3,5%
		Toscana		5,4%
			AREZZO	5,3%



			FIRENZE	4,6%
			GROSSETO	5,8%
			LIVORNO	4,8%
			LUCCA	6,8%
			MASSA-CARRARA	6,3%
			PISA	6,0%
			PRATO	4,5%
			PISTOIA	7,3%
			SIENA	3,5%
		Umbria		6,0%
			PERUGIA	5,9%
			TERNI	6,5%
	Sud e Isole			14,3%
		Abruzzo		8,3%
			L'AQUILA	6,1%
			CHIETI	5,9%
			PESCARA	7,4%
			TERAMO	9,4%
		Basilicata		7,6%
			MATERA	7,3%
			POTENZA	6,7%
		Campania		17,7%
			AVELLINO	9,0%
			BENEVENTO	8,6%
			CASERTA	10,1%
			NAPOLI	20,3%
			SALERNO	12,6%
		Calabria		16,2%
			COSENZA	14,1%
			CATANZARO	15,9%
			CROTONE	11,5%
			REGGIO CALABRIA	10,9%
			VIBO VALENTIA	13,6%
		Molise		9,8%
			CAMPOBASSO	8,5%
			ISERNIA	6,7%
		Puglia		11,8%



			BARI	5,7%
			BRINDISI	10,8%
			BARLETTA	6,8%
			FOGGIA	16,3%
			LECCE	10,3%
			TARANTO	10,7%
		Sardegna		10,1%
			CAGLIARI	8,9%
			NUORO	9,5%
			ORISTANO	9,0%
			SASSARI	7,6%
			SUD SARDEGNA	8,2%
		Sicilia		16,1%
			AGRIGENTO	16,2%
			CALTANISSETTA	13,9%
			CATANIA	12,7%
			ENNA	10,7%
			MESSINA	16,4%
			PALERMO	17,5%
			RAGUSA	9,6%
			SIRACUSA	16,7%
			TRAPANI	12,6%

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9,0%
	Nord ovest			11,4%
		Liguria		10,3%
			GENOVA	9,9%
			IMPERIA	13,9%
			LA SPEZIA	10,1%
			SAVONA	8,8%
		Lombardia		12,1%
			BERGAMO	11,2%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	8,2%
			CREMONA	12,5%
			LECCO	8,3%
			LODI	12,7%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,3%
			MILANO	15,1%
			MANTOVA	14,1%
			PAVIA	12,2%
			SONDRIO	6,2%
			VARESE	8,7%
		Piemonte		10,1%
			ALESSANDRIA	12,0%
			ASTI	11,2%
			BIELLA	6,4%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,8%
			TORINO	10,0%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8%
			VERCELLI	9,9%
		Valle D'Aosta		7,0%
			AOSTA	7,0%
	Nord est			11,1%
		Emilia-Romagna		12,6%
			BOLOGNA	12,2%
			FORLI' CESENA	11,3%
			FERRARA	11,0%
			MODENA	13,5%



			PIACENZA	15,0%
			PARMA	14,9%
			RAVENNA	12,3%
			REGGIO EMILIA	12,4%
			RIMINI	11,1%
		Friuli-Venezia Giulia		10,1%
			GORIZIA	13,1%
			PORDENONE	11,2%
			TRIESTE	11,1%
			UDINE	8,2%
		Trentino Alto Adige		9,4%
			BOLZANO	10,3%
			TRENTO	8,6%
		Veneto		10,4%
			BELLUNO	6,4%
			PADOVA	10,5%
			ROVIGO	9,1%
			TREVISO	10,2%
			VENEZIA	10,6%
			VICENZA	9,5%
			VERONA	12,1%
	Centro			11,1%
		Lazio		11,3%
			FROSINONE	5,3%
			LATINA	9,9%
			RIETI	9,5%
			ROMA	12,3%
			VITERBO	10,4%
		Marche		9,0%
			ANCONA	9,5%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	10,1%
			MACERATA	9,6%
			PESARO URBINO	8,3%
		Toscana		11,7%
			AREZZO	10,6%
			FIRENZE	13,3%



			GROSSETO	10,6%
			LIVORNO	8,5%
			LUCCA	8,4%
			MASSA-CARRARA	7,7%
			PISA	10,4%
			PRATO	22,4%
			PISTOIA	10,7%
			SIENA	11,6%
		Umbria		10,5%
			PERUGIA	10,5%
			TERNI	10,3%
	Sud e Isole			4,5%
		Abruzzo		6,8%
			L'AQUILA	8,5%
			CHIETI	5,6%
			PESCARA	5,6%
			TERAMO	7,8%
		Basilicata		4,8%
			MATERA	6,9%
			POTENZA	3,7%
		Campania		4,7%
			AVELLINO	3,8%
			BENEVENTO	3,7%
			CASERTA	5,8%
			NAPOLI	4,4%
			SALERNO	5,1%
		Calabria		5,5%
			COSENZA	5,5%
			CATANZARO	5,3%
			CROTONE	5,5%
			REGGIO CALABRIA	5,9%
			VIBO VALENTIA	5,0%
		Molise		4,7%
			CAMPOBASSO	4,7%
			ISERNIA	4,8%
		Puglia		3,8%
			BARI	3,7%



			BRINDISI	3,4%
			BARLETTA	2,9%
			FOGGIA	5,9%
			LECCE	3,6%
			TARANTO	3,0%
		Sardegna		3,3%
			CAGLIARI	3,8%
			NUORO	2,6%
			ORISTANO	2,1%
			SASSARI	4,6%
			SUD SARDEGNA	1,9%
		Sicilia		4,1%
			AGRIGENTO	3,9%
			CALTANISSETTA	3,1%
			CATANIA	3,3%
			ENNA	2,8%
			MESSINA	4,7%
			PALERMO	2,9%
			RAGUSA	10,5%
			SIRACUSA	4,1%
			TRAPANI	5,4%

1.2.a.3 Reddito medio annuale delle famiglie (in euro)

La tabella riporta il reddito medio annuale delle famiglie (in euro)

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				Reddito medio
ITALIA				8,1%
	Nord ovest			4,6%
		Valle D'Aosta		5,4%
			AOSTA	4,0%
	Nord est			4,5%
		Trentino Alto Adige		2,9%
			BOLZANO	2,0%
			TRENTO	3,7%
		Veneto		4,3%
			BELLUNO	3,0%
			PADOVA	3,9%
			ROVIGO	8,1%
			TREVISO	5,8%
			VENEZIA	4,5%
			VICENZA	3,5%
			VERONA	3,0%
	Centro			6,4%
		Toscana		5,4%
			AREZZO	5,3%
			FIRENZE	4,6%
			GROSSETO	5,8%
			LIVORNO	4,8%
			LUCCA	6,8%
			MASSA-CARRARA	6,3%
			PISA	6,0%
			PRATO	4,5%
			PISTOIA	7,3%
			SIENA	3,5%
		Umbria		6,0%
			PERUGIA	5,9%
			TERNI	6,5%
	Sud e Isole			14,3%
		Sicilia		16,1%
			PALERMO	17,5%
			RAGUSA	9,6%
			SIRACUSA	16,7%
			TRAPANI	12,6%

**1.2.a.4 Distribuzione della popolazione di 15 anni ed oltre per titolo di studio**

La tabella riporta la distribuzione della popolazione di 15 anni ed oltre per titolo di studio

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				Distribuzione della popolazione
ITALIA				8,1%
	Nord ovest			4,6%
		Valle D'Aosta		5,4%
			AOSTA	4,0%
	Nord est			4,5%
		Trentino Alto Adige		2,9%
			BOLZANO	2,0%
			TRENTO	3,7%
		Veneto		4,3%
			BELLUNO	3,0%
			PADOVA	3,9%
			ROVIGO	8,1%
			TREVISO	5,8%
			VENEZIA	4,5%
			VICENZA	3,5%
			VERONA	3,0%
	Centro			6,4%
		Toscana		5,4%
			AREZZO	5,3%
			FIRENZE	4,6%
			GROSSETO	5,8%
			LIVORNO	4,8%
			LUCCA	6,8%
			MASSA-CARRARA	6,3%
			PISA	6,0%
			PRATO	4,5%
			PISTOIA	7,3%
			SIENA	3,5%
		Umbria		6,0%
			PERUGIA	5,9%
			TERNI	6,5%
	Sud e Isole			14,3%
		Sicilia		16,1%
			PALERMO	17,5%
			RAGUSA	9,6%
			SIRACUSA	16,7%
			TRAPANI	12,6%



1.2.b Dispersione scolastica

1.2.b.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2024 [ISTAT 2025].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				Tasso di abbandono prematuro
ITALIA				9,0%
	Nord ovest			11,4%
		Liguria		10,3%
			GENOVA	9,9%
			IMPERIA	13,9%
			LA SPEZIA	10,1%
			SAVONA	8,8%
		Lombardia		12,1%
			BERGAMO	11,2%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	8,2%
			CREMONA	12,5%
			LECCO	8,3%
			LODI	12,7%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,3%
			MILANO	15,1%
			MANTOVA	14,1%
			PAVIA	12,2%
			SONDRIO	6,2%
			VARESE	8,7%
		Piemonte		10,1%
			ALESSANDRIA	12,0%
			ASTI	11,2%
			BIELLA	6,4%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,8%
			TORINO	10,0%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8%
			VERCELLI	9,9%
		Valle D'Aosta		7,0%
			AOSTA	7,0%
	Nord est			11,1%
		Emilia-Romagna		12,6%
			BOLOGNA	12,2%
			FORLI' CESENA	11,3%
			FERRARA	11,0%



			MODENA	13,5%
			PIACENZA	15,0%
			PARMA	14,9%
			RAVENNA	12,3%
			REGGIO EMILIA	12,4%
			RIMINI	11,1%
		Friuli-Venezia Giulia		10,1%
			GORIZIA	13,1%
			PORDENONE	11,2%
			TRIESTE	11,1%
			UDINE	8,2%
		Trentino Alto Adige		9,4%
			BOLZANO	10,3%
			TRENTO	8,6%
		Veneto		10,4%
			BELLUNO	6,4%
			PADOVA	10,5%
			ROVIGO	9,1%
			TREVISO	10,2%
			VENEZIA	10,6%
			VICENZA	9,5%
			VERONA	12,1%
	Centro			11,1%
		Lazio		11,3%
			FROSINONE	5,3%
			LATINA	9,9%
			RIETI	9,5%
			ROMA	12,3%
			VITERBO	10,4%
		Marche		9,0%
			ANCONA	9,5%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	10,1%
			MACERATA	9,6%
			PESARO URBINO	8,3%
		Toscana		11,7%
			AREZZO	10,6%



			FIRENZE	13,3%
			GROSSETO	10,6%
			LIVORNO	8,5%
			LUCCA	8,4%
			MASSA-CARRARA	7,7%
			PISA	10,4%
			PRATO	22,4%
			PISTOIA	10,7%
			SIENA	11,6%
		Umbria		10,5%
			PERUGIA	10,5%
			TERNI	10,3%
	Sud e Isole			4,5%
		Abruzzo		6,8%
			L'AQUILA	8,5%
			CHIETI	5,6%
			PESCARA	5,6%
			TERAMO	7,8%
		Basilicata		4,8%
			MATERA	6,9%
			POTENZA	3,7%
		Campania		4,7%
			AVELLINO	3,8%
			BENEVENTO	3,7%
			CASERTA	5,8%
			NAPOLI	4,4%
			SALERNO	5,1%
		Calabria		5,5%
			COSENZA	5,5%
			CATANZARO	5,3%
			CROTONE	5,5%
			REGGIO CALABRIA	5,9%
			VIBO VALENTIA	5,0%
		Molise		4,7%
			CAMPOBASSO	4,7%
			ISERNIA	4,8%
		Puglia		3,8%



			BARI	3,7%
			BRINDISI	3,4%
			BARLETTA	2,9%
			FOGGIA	5,9%
			LECCE	3,6%
			TARANTO	3,0%
		Sardegna		3,3%
			CAGLIARI	3,8%
			NUORO	2,6%
			ORISTANO	2,1%
			SASSARI	4,6%
			SUD SARDEGNA	1,9%
		Sicilia		4,1%
			AGRIGENTO	3,9%
			CALTANISSETTA	3,1%
			CATANIA	3,3%
			ENNA	2,8%
			MESSINA	4,7%
			PALERMO	2,9%
			RAGUSA	10,5%
			SIRACUSA	4,1%
			TRAPANI	5,4%

1.2.b.2 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET Anno 2024 [Sistema informativo ISTAT 2025].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				PERCENTUALE DI NEET % ANNO 2024
ITALIA				9,0%
	Nord ovest			11,4%
		Liguria		10,3%
			GENOVA	9,9%
			IMPERIA	13,9%
			LA SPEZIA	10,1%
			SAVONA	8,8%
		Lombardia		12,1%
			BERGAMO	11,2%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	8,2%
			CREMONA	12,5%
			LECCO	8,3%
			LODI	12,7%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,3%
			MILANO	15,1%
			MANTOVA	14,1%
			PAVIA	12,2%
			SONDRIO	6,2%
			VARESE	8,7%
		Piemonte		10,1%
			ALESSANDRIA	12,0%
			ASTI	11,2%
			BIELLA	6,4%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,8%
			TORINO	10,0%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8%
			VERCELLI	9,9%
		Valle D'Aosta		7,0%
			AOSTA	7,0%
	Nord est			11,1%
		Emilia-Romagna		12,6%
			BOLOGNA	12,2%
			FORLI' CESENA	11,3%
			FERRARA	11,0%



			MODENA	13,5%
			PIACENZA	15,0%
			PARMA	14,9%
			RAVENNA	12,3%
			REGGIO EMILIA	12,4%
			RIMINI	11,1%
		Friuli-Venezia Giulia		10,1%
			GORIZIA	13,1%
			PORDENONE	11,2%
			TRIESTE	11,1%
			UDINE	8,2%
		Trentino Alto Adige		9,4%
			BOLZANO	10,3%
			TRENTO	8,6%
		Veneto		10,4%
			BELLUNO	6,4%
			PADOVA	10,5%
			ROVIGO	9,1%
			TREVISIO	10,2%
			VENEZIA	10,6%
			VICENZA	9,5%
			VERONA	12,1%
	Centro			11,1%
		Lazio		11,3%
			FROSINONE	5,3%
			LATINA	9,9%
			RIETI	9,5%
			ROMA	12,3%
			VITERBO	10,4%
		Marche		9,0%
			ANCONA	9,5%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	10,1%
			MACERATA	9,6%
			PESARO URBINO	8,3%
		Toscana		11,7%
			AREZZO	10,6%



			FIRENZE	13,3%
			GROSSETO	10,6%
			LIVORNO	8,5%
			LUCCA	8,4%
			MASSA-CARRARA	7,7%
			PISA	10,4%
			PRATO	22,4%
			PISTOIA	10,7%
			SIENA	11,6%
		Umbria		10,5%
			PERUGIA	10,5%
			TERNI	10,3%
	Sud e Isole			4,5%
		Abruzzo		6,8%
			L'AQUILA	8,5%
			CHIETI	5,6%
			PESCARA	5,6%
			TERAMO	7,8%
		Basilicata		4,8%
			MATERA	6,9%
			POTENZA	3,7%
		Campania		4,7%
			AVELLINO	3,8%
			BENEVENTO	3,7%
			CASERTA	5,8%
			NAPOLI	4,4%
			SALERNO	5,1%
		Calabria		5,5%
			COSENZA	5,5%
			CATANZARO	5,3%
			CROTONE	5,5%
			REGGIO CALABRIA	5,9%
			VIBO VALENTIA	5,0%
		Molise		4,7%
			CAMPOBASSO	4,7%
			ISERNIA	4,8%
		Puglia		3,8%



			BARI	3,7%
			BRINDISI	3,4%
			BARLETTA	2,9%
			FOGGIA	5,9%
			LECCE	3,6%
			TARANTO	3,0%
		Sardegna		3,3%
			CAGLIARI	3,8%
			NUORO	2,6%
			ORISTANO	2,1%
			SASSARI	4,6%
			SUD SARDEGNA	1,9%
		Sicilia		4,1%
			AGRIGENTO	3,9%
			CALTANISSETTA	3,1%
			CATANIA	3,3%
			ENNA	2,8%
			MESSINA	4,7%
			PALERMO	2,9%
			RAGUSA	10,5%
			SIRACUSA	4,1%
			TRAPANI	5,4%

1.2.c Apprendimento permanente

1.2.c.1 Partecipazione degli adulti ad attività di apprendimento permanente

La tabella riporta il tasso di partecipazione degli adulti ad attività di apprendimento permanente per appartenenza macro-territoriale Anno 2024 [Sistema informativo ISTAT 2025].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				PARTECIPAZIONE DEGLI ADULTI AD ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO PERMANENTE ANNO 2023
ITALIA				9,0%
	Nord ovest			11,0%
		Liguria		10,3%
			GENOVA	9,9%
			IMPERIA	13,9%
			LA SPEZIA	10,1%
			SAVONA	8,8%
		Lombardia		12,1%
			BERGAMO	11,2%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	8,2%
			CREMONA	12,5%
			LECCO	8,3%
			LODI	12,7%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,3%
			MILANO	15,1%
			MANTOVA	14,1%
			PAVIA	12,2%
			SONDRIO	6,2%
			VARESE	8,7%
		Piemonte		10,1%
			ALESSANDRIA	12,0%
			ASTI	11,2%
			BIELLA	6,4%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,8%
			TORINO	10,0%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8%
			VERCELLI	9,9%
		Valle D'Aosta		7,0%
			AOSTA	7,0%
	Nord est			23,0%
		Emilia-Romagna		12,6%
			BOLOGNA	12,2%
			FORLI' CESENA	11,3%



			FERRARA	11,0%
			MODENA	13,5%
			PIACENZA	15,0%
			PARMA	14,9%
			RAVENNA	12,3%
			REGGIO EMILIA	12,4%
			RIMINI	11,1%
		Friuli-Venezia Giulia		10,1%
			GORIZIA	13,1%
			PORDENONE	11,2%
			TRIESTE	11,1%
			UDINE	8,2%
		Trentino Alto Adige		9,4%
			BOLZANO	10,3%
			TRENTO	8,6%
		Veneto		10,4%
			BELLUNO	6,4%
			PADOVA	10,5%
			ROVIGO	9,1%
			TREVISO	10,2%
			VENEZIA	10,6%
			VICENZA	9,5%
			VERONA	12,1%
	Centro			43,0%
		Lazio		11,3%
			FROSINONE	5,3%
			LATINA	9,9%
			RIETI	9,5%
			ROMA	12,3%
			VITERBO	10,4%
		Marche		9,0%
			ANCONA	9,5%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	10,1%
			MACERATA	9,6%
			PESARO URBINO	8,3%
		Toscana		11,7%



			AREZZO	10,6%
			FIRENZE	13,3%
			GROSSETO	10,6%
			LIVORNO	8,5%
			LUCCA	8,4%
			MASSA-CARRARA	7,7%
			PISA	10,4%
			PRATO	22,4%
			PISTOIA	10,7%
			SIENA	11,6%
		Umbria		10,5%
			PERUGIA	10,5%
			TERNI	10,3%
	Sud e Isole			4,5%
		Abruzzo		6,8%
			L'AQUILA	8,5%
			CHIETI	5,6%
			PESCARA	5,6%
			TERAMO	7,8%
		Basilicata		4,8%
			MATERA	6,9%
			POTENZA	3,7%
		Campania		4,7%
			AVELLINO	3,8%
			BENEVENTO	3,7%
			CASERTA	5,8%
			NAPOLI	4,4%
			SALERNO	5,1%
		Calabria		5,5%
			COSENZA	5,5%
			CATANZARO	5,3%
			CROTONE	5,5%
			REGGIO CALABRIA	5,9%
			VIBO VALENTIA	5,0%
		Molise		4,7%
			CAMPOBASSO	4,7%
			ISERNIA	4,8%



		Puglia		3,8%
			BARI	3,7%
			BRINDISI	3,4%
			BARLETTA	2,9%
			FOGGIA	5,9%
			LECCE	3,6%
			TARANTO	3,0%
		Sardegna		3,3%
			CAGLIARI	3,8%
			NUORO	2,6%
			ORISTANO	2,1%
			SASSARI	4,6%
			SUD SARDEGNA	1,9%
		Sicilia		4,1%
			AGRIGENTO	3,9%
			CALTANISSETTA	3,1%
			CATANIA	3,3%
			ENNA	2,8%
			MESSINA	4,7%
			PALERMO	2,9%
			RAGUSA	10,5%
			SIRACUSA	4,1%
			TRAPANI	5,4%



Opportunità

Il territorio in cui si estende il CPIA NAPOLI PROVINCIA 2 è vasto e variegato. La zona costiera (sedi di Sorrento, Torre del Greco, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia) è a prevalente vocazione turistica con una forte concentrazione di attività alberghiere, marittime, ristorative e di svago. Le zone interne invece presentano una vocazione agricola-industriale e la maggior parte della popolazione studentesca del CPIA è impiegata nella raccolta e trasformazione di prodotti agricoli o nelle piccole industrie locali che si occupano prevalentemente di tessile. Molte sono le donne straniere assunte come domestiche, badanti e baby sitter. Le associazioni che si occupano di accoglienza agli stranieri sono molto diffuse in tutti i territori e tutte interagiscono con il CPIA soprattutto per la formazione e istruzione degli studenti minorenni. L'attenzione degli enti locali all'integrazione dei cittadini stranieri sta crescendo negli ultimi anni data la forte presenza di immigrati in tutti i territori. Grazie al lavoro di promozione e sensibilizzazione da noi operato è cresciuto negli ultimi anni anche l'attenzione ai bisogni del CPIA e il riconoscimento dello stesso come presidio fondamentale per attuare una reale integrazione che passa inevitabilmente attraverso la conoscenza della lingua ma anche

Vincoli

La maggior parte degli stranieri è inserito nel tessuto lavorativo senza contratto. Questo implica mancanza di garanzie e precarietà. Molti studenti hanno difficoltà a seguire le lezioni e sostenere gli esami per mancanza di permessi lavorativi. Nonostante le politiche attuate dagli enti locali, permane un problema culturale di fondo: lo straniero non è sempre accettato e rimane spesso oggetto di pregiudizio. Anche laddove l'Ente Locale provvede a fornire al CPIA strutture per le attività istituzionali, permane una forte resistenza ad una reale accoglienza da parte delle strutture ospitanti: il personale e la popolazione studentesca del CPIA è spesso visto come ospite indesiderato con conseguente restrizione di spazi, orari e flessibilità e questo nonostante il ruolo di supporto che il CPIA offre alle istituzioni scolastiche, sia nell'alfabetizzazione degli adulti, che quasi sempre sono genitori degli alunni frequentanti le scuole ospitanti, sia nel recupero degli adolescenti a forte rischio dispersione o dispersi. Le associazioni che si occupano di accoglienza soprattutto dei minori stranieri spesso non hanno una solida strutturazione: si nota una certa improvvisazione e mancanza di adeguata professionalità. La mancanza di mediatori culturali



attraverso tutte le attività che il Centro mette in atto per favorire la partecipazione attiva degli stranieri alla vita sociale e lavorativa.

costituisce un forte vincolo nel superamento della barriera linguistica soprattutto per i newcomers e per le etnie /lingue per le quali non vi è già stata una massiccia migrazione. Manca uno psicologo necessario per alcuni casi



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici del CPIA

1.3.a.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	1	1,1	2,1	1,9
di cui edifici con solo piano terra	1	0,8	0,9	0,7
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	10	10,2	7,3	7,9
di cui edifici con solo piano terra	6	2,1	1,9	1,9

I riferimenti sono il numero medio di edifici del CPIA.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		25,0%	38,3%	35,6%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	87,5%	80,1%	63,4%
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	93,6%	64,8%	60,9%
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	90,0%	77,0%	72,4%	76,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche



La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe, montacarichi o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0%	50,0%	43,3%	36,4%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	62,5%	42,7%	39,5%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (es. sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva)	0,0%	0,0%	1,2%	2,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe, montacarichi o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	90,0%	71,6%	54,1%	52,8%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	60,0%	62,6%	53,5%	53,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (es. sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva)	0,0%	0,0%	0,3%	3,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA per tipo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D3, Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Sedi associate	11			
Sedi operative dotate di codice meccanografico	11	0,0	0,0	0,0
Punti di erogazione non dotati di codice meccanografico	5			
Sedi carcerarie dotate di codice meccanografico	11	0,0	0,0	0,0
Sedi carcerarie non dotate di codice meccanografico	0	0,0	0,4	0,3

I riferimenti sono medie.

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CPIA per l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Presenza Aula Agorà		25,0%	25,9%	24,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha l'Aula Agorà. I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.d.2 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti negli edifici ad uso esclusivo del CPIA	0	62,5	66,7	63,5
Numero totale di laboratori presenti negli edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	14	75,0	66,7	69,8

I riferimenti sono medie.



Laboratori presenti negli edifici ad uso esclusivo del CPIA	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Laboratorio informatico		62,5	66,7	61,3
Laboratorio linguistico		12,5	11,1	19,4
Laboratorio scientifico		25,0	18,5	16,9
Laboratorio tecnologico		12,5	18,5	18,5
Laboratorio professionale		0,0	7,4	4,0
Altri tipi di laboratorio		0,0	11,1	12,1

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici ad uso esclusivo del CPIA, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici ad uso esclusivo del CPIA. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di laboratorio negli edifici ad uso esclusivo del CPIA.

Laboratori presenti negli edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Laboratorio informatico	✓	75,0%	66,7%	66,9%
Laboratorio linguistico	✓	37,5%	25,9%	17,7%
Laboratorio scientifico	✓	50,0%	33,3%	18,5%
Laboratorio tecnologico	✓	37,5%	22,2%	16,1%
Laboratorio professionale	✓	75,0%	66,7%	66,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	37,5%	22,2%	15,3%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici in condivisione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici in condivisione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di laboratorio negli edifici in condivisione.

1.3.d.3 Presenza di altre strutture nel CPIA

La tabella riporta la presenza nel CPIA di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici [Questionario CPIA D4 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Aula Concerti		25,0%	25,9%	25,0%
Aula Magna	✓	0,0%	0,0%	3,2%
Aula Polifunzionale	✓	37,5%	25,9%	37,9%
Aula Proiezioni	✓	50,0%	40,7%	31,5%
Biblioteca classica		12,5%	14,8%	15,3%
Biblioteca informatizzata		50,0%	22,2%	30,6%
Cucina interna		25,0%	25,9%	25,0%
Salone per la scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	3,2%
Spazio mensa		37,5%	25,9%	37,9%
Spazio relax per studenti	✓	50,0%	40,7%	31,5%
Spazio esterno polivalente	✓	12,5%	14,8%	15,3%
Teatro		50,0%	22,2%	30,6%
Altre strutture		50,0%	22,2%	30,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di struttura. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.d.4 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nel CPIA [Questionario CPIA D6 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	0			
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,0	0,1	0,3

I riferimenti sono medie.

1.3.d.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e di edifici con settori in condivisione con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario CPIA D1, D7 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA con dotazioni digitali specifiche/hardware per disabilità psico-fisica	0	0,0	0,8	1,6
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0	0,0	0,0	1,8
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro con dotazioni digitali specifiche/hardware per disabilità psico-fisica	0	0,0	0,0	1,0
Percentuale di edifici con settori in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0	0,0	0,0	0,5

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il CPIA NAPOLI PROVINCIA 2 ha a disposizione un edificio ad uso esclusivo (la sede amministrativa e tre aule per la didattica) e un altro edificio con locali ad uso esclusivo in un istituto comprensivo. In questi ultimi locali sono stati allestiti un laboratorio informatico e uno di fotografia grazie ai fondi PNRR. E' a disposizione anche una sala relax per gli studenti e un locale dove poter svolgere il Collegio dei docenti. Sono state acquistate, grazie a fondi PON, anche attrezzature per allestire un laboratorio di cucina che al momento però non ha uno spazio destinato. Alcune sedi associate hanno a disposizione i laboratori delle scuole ospitanti anche in orario antimeridiano per lo svolgimento di attività extracurricolari. I lavori non strutturali per la ristrutturazione della sede amministrativa sono stati realizzati grazie a fondi destinati dall'Ente locale ma tutte le attrezzature e i software per la gestione amministrativa e per la didattica sono acquistate grazie a finanziamenti statali (FAD) e comunitari (progetti a valere su PNRR , PON e POR). Sono state acquistate altresì una serra didattica e materiale per rendere gli spazi esterni più confortevoli. Le dotazioni tecnologiche acquistate nell'ultimo periodo hanno permesso la ricaduta didattica dei corsi di formazione a cui i docenti hanno partecipato.

Vincoli

La sede amministrativa è ubicata in una zona periferica, non facilmente raggiungibile dall'utenza e non servita dai mezzi pubblici. Il trasporto messo a disposizione dal Comune non è omologato per un'utenza adulta. Inoltre, le aule della sede amministrativa non risultano sufficienti ad accogliere gli iscritti , pertanto si è attivato un punto di erogazione nello stesso comune presso la biblioteca comunale anche se, la struttura non ha una capacità ricettiva sufficiente. Inoltre presso la sede amministrativa non sono presenti laboratori per mancanza di spazi. Non in tutte le sedi associate è possibile utilizzare i laboratori della scuola ospitante e non in tutte le sedi associate è possibile effettuare le attività il sabato mattina. Nei giorni infrasettimanali è possibile utilizzare le aule in orario antimeridiano solo presso la sede associata di Portici e presso la sede amministrativa. Le attrezzature acquistate dal CPIA non hanno una allocazione fissa ma vengono richieste dai docenti al bisogno fatta eccezione per le LIM. E' pur vero che qualche sede non ha fornito disponibilità ad accettare una lim. Gli spazi ad uso segreteria sono limitati, laddove esistenti , per cui anche la possibilità di incrementare il numero di armadi per la conservazione del materiale è



limitata.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	87,5%	92,6%	84,0%
Incarico nominale		0,0%	0,0%	0,0%
Incarico di reggenza		12,5%	7,4%	16,0%
Incarico di presidenza		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario CPIA D8 a.s. 2024/2025].

Ruolo	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Dirigente scolastico (esclusa l'eventuale dirigenza in un CTP/CPIA)	4	4,0	5,0	4,6
Dirigente scolastico di un CTP	0	0,2	0,1	0,3
Dirigente scolastico di un CPIA	4	6,8	5,7	4,7

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		28,6%	26,1%	26,5%
Da più di 1 anno a 3 anni	✓	14,3%	26,1%	21,4%
Da più di 3 anni a 5 anni		0,0%	13,0%	21,4%
Più di 5 anni		57,1%	34,8%	30,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	60	92,3%	87,7%	79,4%	75,8%
A tempo determinato	5	7,7%	12,3%	17,0%	22,7%
Totale docenti	65	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sui CPIA.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Fasce d'età	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Minore di 35 anni%	0,0%	1,1%	2,0%	2,8%
35 e 44 anni%	15,0%	13,1%	12,4%	13,4%
45 e 54 anni%	33,3%	29,7%	30,5%	33,6%
55 anni e più%	51,7%	56,1%	51,5%	48,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D9 a.s. 2024/2025].



Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno%	7,1%	10,1%	12,6%	11,0%
Da più di 1 anno a 3 anni%	7,1%	9,2%	14,7%	18,6%
Da più di 3 anni a 5 anni%	12,5%	13,5%	14,1%	14,2%
Più di 5 anni%	73,2%	67,2%	54,9%	55,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D10 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	-	0,0	0,0	0,0
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	-	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

Figure professionali				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%
Funzione strumentale per l'inclusione (solo scuola statale)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di figura professionale. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nel CPIA

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D11 a.s. 2024/2025].



Figure professionali	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Assistente sociale		12,5%	14,8%	28,6%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	25,0%	22,2%	27,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		0,0%	3,7%	9,5%
Esperto esterno di attività musicali		0,0%	14,8%	14,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		0,0%	11,1%	17,5%
Esperto esterno di attività teatrali		12,5%	33,3%	28,6%
Esperto esterno di informatica		12,5%	33,3%	34,9%
Esperto esterno di lingua straniera		12,5%	29,6%	40,5%
Mediatore culturale		12,5%	14,8%	39,7%
Nutrizionista		12,5%	3,7%	7,9%
Pedagogista		0,0%	11,1%	9,5%
Medico		25,0%	25,9%	31,7%
Psicologo		0,0%	29,6%	38,9%
Altra figura professionale		37,5%	33,3%	38,1%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di figura professionale. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica.

1.4.c.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓			0,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓			0,0%
Da più di 3 a 5 anni	✓			0,0%
Più di 5 anni	✓			0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi



La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	100,0%	92,6%	75,4%
Funzionario con incarico ad interim		0,0%	7,4%	9,5%
Assistente amministrativo		0,0%	0,0%	15,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,8%	18,4%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0%	29,6%	17,2%	15,9%
Da più di 3 a 5 anni	5	50,0%	24,7%	17,1%	15,6%
Più di 5 anni	4	40,0%	34,9%	43,6%	53,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'organico docente è per il 73% costituito da insegnanti che hanno una continuità su CPIA superiore ai 5 anni che è un dato molto alto rispetto ai valori di riferimento. Questo dato si traduce nella presenza di un forte senso di appartenenza e nella specializzazione nel settore formativo di riferimento. Inoltre l'esperienza maturata negli anni permette un efficace inserimento dei docenti arrivati da poco che quasi sempre mancano della esperienza e di una adeguata formazione specifica. Come si evince dai dati, la percentuale dei docenti in servizio da pochi anni è inferiore alle medie di riferimento. Essi sono approdati al CPIA per trasferimenti o immissioni in ruolo su posti resisi disponibili a seguito di cessazioni dal servizio. Ciò indica che non vi è una propensione alla mobilità da parte dei titolari. Anche la figura del DS e DSGA sono stabili e assicurano continuità anche nell'azione amministrativa. La maggior parte dei docenti possiede una formazione che permette l'approfondimento di alcune tematiche specifiche anche ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa. Infatti per la realizzazione di progetti extracurricolari, anche con fondi dedicati (PN POR,PNRR) molto raramente è necessario ricorrere ad esperti esterni. Una

Vincoli

La stabilità del personale docente si traduce talvolta in adattamento e difficoltà nell'abbandonare la comfort zone che porta a sacche di ripetitività e poca sperimentazione. Ma si tratta di episodi isolati per i docenti, maggiormente evidenti per il personale ATA. La minore stabilità degli AA ha ripercussioni negative sulla gestione, soprattutto sulla sede amministrativa dove il personale assegnato in organico di fatto non garantisce continuità perchè non titolare. I docenti alfabetizzatori o alloggiati non coprono il fabbisogno (sono solo 6 per 11 sedi associate) a fronte di una richiesta di alfabetizzazione sempre crescente. La figura del docente di arte è unica e riesce a coprire soltanto due sedi. Il personale, diviso tra 11 sedi associate e 5 punti di erogazione sta solo ora cominciando a considerarsi parte di una unica istituzione scolastica e non della sede associata. Le difficoltà logistiche (in primis la distanza tra le sedi) e la titolarità sul codice meccanografico rendono difficile la sostituzione della figura del collaboratore scolastico (figura necessaria per le attività ma unica per sede associata). Anche i collaboratori scolastici assegnati su codice madre in assegnazione provvisoria mostrano giusta resistenza a sostituire colleghi su sedi lontane anche 40 km. Mancano alcune figure chiave: mediatore



figura professionale importante è il docente di arte, una attività che riesce ad essere coinvolgente e motivante per la nostra utenza. Per il personale ATA la situazione è più o meno in linea con le medie di riferimento.

linguistico-culturale-psicologo.



Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	538	89,7%	95,6%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	169	97,7%	100,0%	100,0%	86,6%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	721	94,5%	100,0%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di secondo livello

La tabella riporta il numero di patti formativi sottoscritti nei percorsi di secondo livello nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D16 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Patti formativi individuali sottoscritti nei percorsi di secondo livello	1.586	665,4	558,3	335,2

I riferimenti sono medie.

2.1.a.3 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta il numero e la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso	481	33,7%	33,9%	38,2%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali. * La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.



Punti di forza

La percentuale dei PFI sottoscritta, anche se inferiore alle medie di riferimento permane comunque molto alta se si considerano i numeri (538 su 600 per il primo periodo). Questo dato deve considerare anche un altro aspetto: il CPIA accoglie iscritti in tutto l'anno scolastico e soprattutto per coloro che si iscrivono tardi e frequentano con poca regolarità diventa difficile sottoscrivere il PFI. Per il secondo periodo didattico il numero di PFI sottoscritti è più alto perchè si tratta fondamentalmente di studenti italiani, quindi stabili e studenti stranieri anche essi stabili poichè hanno frequentato già gli altri percorsi erogati dai CPIA. Inoltre, il numero corposo di ore induce ad una frequenza più assidua: coloro che sanno di avere difficoltà nella frequenza desistono dall'effettuare l'iscrizione. L'offerta del servizio formativo in orario antimeridiano facilita la frequenza per alcune tipologie di studenti ma essa è possibile solo in poche sedi associate o punti di erogazione del servizio. Il numero di PFI sottoscritti dal CPIA E dagli istituti scolastici che ospitano percorsi di secondo livello è molto alto rispetto ai riferimenti regionali e sottintende un buon numero di adulti che rientrano con successo nel percorso formativo.

Punti di debolezza

I patti individuali sottoscritti sono in percentuale inferiore alle medie di riferimento. Gli ostacoli alla sottoscrizione del PFI sono diversi: innanzitutto le difficoltà incontrate dagli studenti. I maschi hanno sovente difficoltà ad ottenere permessi lavorativi per la frequenza e quindi rinunciano al percorso subito dopo aver effettuato l'iscrizione. Per le donne ci sono difficoltà relative alla cura dei figli e difficoltà di carattere culturale (buona parte delle iscritte provengono da zone con religione musulmana). Altro ostacolo è rappresentato dalla carenza di organico. I docenti si dividono spesso tra sedi associate e punti di erogazione e questo implica anche una presenza non regolare sui diversi punti di erogazione (difficoltà nell'effettuare i test di ingresso e le interviste, difficoltà nell'incontrare fisicamente gli studenti). La percentuale più alta nei patti sottoscritti si riscontra al secondo periodo dove il numero degli iscritti è più basso e quindi la gestione risulta semplificata. La percentuale di studenti che hanno ottenuto un credito inferiore al 50 % è più bassa della media nazionale e questo è dovuto al basso livello di scolarizzazione che si riscontra nelle etnie di immigrati presenti sul nostro territorio di riferimento. Molto spesso si tratta di persone che



non hanno mai frequentato la scuola nel paese di origine, ma vi sono sporadici casi di analfabetismo anche tra gli iscritti italiani.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Motivazione dell'autovalutazione

Le percentuali dei PFI sottoscritti sono inferiori alle medie di riferimento ma lo scarto non è esagerato se si considerano i numeri



Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	327	60,8%	54,0%	35,2%	35,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	91	53,8%	44,2%	27,1%	21,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMMOCS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	169	23,4%	50,1%	31,0%	24,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMMOCS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	66	12,3%	17,0%	11,3%	9,4%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	54	32,0%	23,1%	16,7%	11,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	11	1,5%	14,0%	7,4%	7,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di primo livello - primo periodo didattico	9	1,7%	3,9%	3,4%	2,4%
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di primo livello - secondo periodo didattico	1	0,6%	6,3%	2,5%	1,1%
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	18	2,5%	3,6%	2,3%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	4	0,7%	3,1%	2,8%	2,7%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	1	0,6%	9,2%	6,7%	4,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	13	1,8%	3,9%	2,8%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di studenti che conseguono un attestato alla fine dei percorsi di primo e secondo livello risulta molto alta rispetto alle medie di riferimento. Gli studenti frequentanti regolarmente portano a termine il percorso perchè aumenta il senso di appartenenza, aumenta l'orgoglio e la determinazione a non fallire e deludere gli insegnanti. Gli studenti vengono incentivati tramite la flessibilità, i lavori di gruppo, il ricorso alla FAD se necessario. Gli iscritti ai percorsi di primo e secondo livello conoscono meglio il funzionamento del CPIA, avendo già frequentato almeno un percorso, hanno imparato a coglierne le opportunità, hanno in parte superato la barriera linguistica, hanno una maggiore stabilità lavorativa e familiare e trovano nella scuola un ambiente accogliente dove si sentono realmente integrati e accolti. Sanno che parlando con gli insegnanti è possibile risolvere o attenuare le difficoltà logistiche e organizzative. Un esempio è rappresentato, ove possibile, dalla flessibilità negli orari che in genere vengono calibrati su quelli della scuola frequentata dai figli ma anche spostata un più a tarda sera per coloro che invece lavorano di pomeriggio. Senza contare i punti di erogazione attivati per incentivare la frequenza. Anche le percentuali di

Punti di debolezza

La percentuale degli studenti che conseguono la certificazione A2 è più bassa delle medie di riferimento. Questo dato è significativo: ai percorsi finalizzati al conseguimento della certificazione A2 si iscrivono stranieri da poco arrivati in Italia, non ancora stabili. Essi presentano situazioni lavorative e familiari molto precarie e questo non consente loro di affrontare il percorso con serenità. Spesso si iscrivono e frequentano molto raramente o non frequentano affatto (questo dato si ripercuote anche sulla percentuale dei PFI sottoscritti). Sono studenti che ancora non hanno acquisito fiducia nell'istituzione scolastica e spesso si sentono demotivati alla frequenza perchè hanno altre problematiche più urgenti da risolvere..La percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno è più bassa della media regionale ma più alta di quella nazionale e ciò denota maggiore mobilità e non sedentarietà della popolazione straniera.



studenti trasferiti in entrata e in uscita dai percorsi di primo e secondo livello appaiono molto basse rispetto alle medie di riferimento e ciò conferma i punti di forza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'unico dato negativo è riferito al conseguimento dell'attestazione nei percorsi A2



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2024/2025 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D17 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	37	42,0%	43,6%	33,0%	33,5%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	127	67,9%	33,8%	37,2%	39,9%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	59	71,1%	61,4%	44,9%	41,0%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	302	55,4%	65,9%	58,2%	41,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.3.a.2 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altri tipi di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D18 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00 D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	0		0,0%	1,0%	14,1%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	0		0,0%	0,0%	8,3%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	0		0,0%	3,7%	8,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

il CPIA Napoli provincia 2 ha realizzato tante attività di ampliamento dell'offerta formativa grazie anche ai fondi arrivati negli ultimi anni, infatti gli esiti rispetto ai riferimenti regionali e nazionali sono molto positivi. Oltre al potenziamento delle competenze base, soprattutto quelle trasversali, si è potenziato l'italiano L2 per favorire l'acquisizione di certificazioni di livello superiore all'A2 in convenzione con l'Università degli stranieri di Perugia. Si è dato poi spazio ad attività laboratoriali, che potessero avere una spendibilità in campo lavorativo (cucina, panificazione, artigianato, agricoltura, STEM, fotografia, murali) integrando le conoscenze con competenze settoriali e trasversali. Grande successo hanno avuto anche i moduli di conoscenza del territorio inteso come luogo di residenza (muoversi nella città) sia come patrimonio artistico-storico-culturale, ivi compreso il patrimonio cinematografico). Il successo delle attività realizzate è dovuto anche alla flessibilità oraria e al superamento, quando possibile, del luogo fisico dell'aula per realizzare attività all'esterno (ville, parchi, musei, panifici, ristoranti, siti archeologici ma anche comuni, consultori, banche, uffici postali). Tutte le attività sono state fortemente calibrate sui bisogni

Punti di debolezza

Nonostante il grande successo, i corsi di potenziamento delle attività di ampliamento hanno fatto registrare uno scarto tra iscritti e coloro che hanno concluso il percorso. Purtroppo non sempre gli studenti riescono a trascorrere più tempo a scuola per evitare problemi sul lavoro o di togliere tempo agli impegni familiari. Ci sono anche difficoltà logistiche nel reperire spazi disponibili per la realizzazione delle attività di potenziamento, soprattutto nelle sedi dove gli spazi e la flessibilità orario sono limitate. Abbiamo dovuto stipulare ulteriori convenzioni, cercare disponibilità in scuole, associazioni, parrocchie. Non sempre è stato facile, non sempre ci è stata data la disponibilità. Tuttavia alcune convenzioni sono state rinnovate ad inizio anno. Sono mancate le iniziative volte a favorire il raccordo con altri tipi di istruzione soprattutto per questioni legate alla gestione degli orari di frequenza degli studenti



formativi della popolazione con attenzione particolare alla parte pratica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Si riscontra un valore pari a 0 nei percorsi di cui al punto 2.3.a.2



Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello

2.4.a.1 Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico, al termine del percorso di primo livello - primo periodo didattico [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
ASSE DEI LINGUAGGI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	29,4%	25,7%	22,9%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	43,0%	31,1%	31,9%	28,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	22,9%	13,9%	24,3%	27,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4,7%	4,3%	9,3%	14,3%
Totale	100,0%			
ASSE STORICO-SOCIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	29,8%	28,8%	24,1%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	43,4%	26,7%	31,0%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	22,8%	15,3%	24,0%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4,0%	4,2%	9,3%	16,4%
Totale	100,0%			
ASSE MATEMATICO				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	36,0%	34,8%	25,6%	20,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	36,8%	21,5%	27,8%	25,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23,6%	14,7%	22,1%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	3,6%	4,0%	13,0%	19,6%
Totale	100,0%			
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	32,3%	31,6%	23,4%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello	37,8%	25,4%	30,1%	27,1%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23,8%	13,7%	24,4%	26,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6,0%	4,3%	10,6%	17,4%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.a.2 Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico, al termine del percorso di primo livello - secondo periodo didattico [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
ASSE DEI LINGUAGGI				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	4,9%	27,5%	20,9%	12,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	42,6%	24,4%	27,1%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38,5%	16,7%	25,9%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38,5%	16,7%	25,9%	24,2%
Totale	100,0%			
ASSE STORICO-SOCIALE				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	6,6%	27,3%	24,8%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40,2%	26,2%	25,4%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32,8%	14,2%	25,9%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20,5%	7,3%	12,3%	14,2%
Totale	100,0%			
ASSE MATEMATICO				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	10,7%	31,5%	26,2%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	48,4%	24,1%	24,8%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32,8%	13,8%	24,9%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8,2%	5,7%	12,6%	13,9%
Totale	100,0%			
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	5,0%	26,3%	22,2%	12,9%
Studenti che hanno conseguito un livello	44,6%	25,9%	26,2%	17,6%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49,5%	16,7%	28,5%	24,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	1,0%	6,0%	11,6%	13,2%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Certificazione delle competenze chiave europee

2.4.b.1 Percentuale di studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine del percorso di primo livello - primo periodo didattico [Questionario Scuola D19a a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Competenza alfabetica funzionale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	22,5%	24,8%	19,9%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	43,3%	35,4%	31,7%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29,8%	32,1%	28,2%	29,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4,4%	7,8%	12,8%	15,4%
Totale	100,0%			
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	23,8%	24,4%	17,8%	13,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	32,8%	32,2%	30,3%	26,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37,2%	32,9%	29,5%	29,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6,2%	10,4%	15,0%	18,6%
Totale	100,0%			
Competenza multilinguistica				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	26,7%	24,5%	21,6%	16,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	38,0%	29,6%	29,2%	26,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	27,2%	25,1%	24,3%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8,2%	8,3%	13,8%	18,0%
Totale	100,0%			
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	30,5%	29,0%	19,6%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello	37,5%	30,9%	30,1%	26,8%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25,1%	32,2%	29,6%	27,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7,0%	7,8%	13,3%	17,5%
Totale	100,0%			
Competenza digitale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	29,2%	22,7%	17,6%	14,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	39,8%	26,1%	28,8%	26,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26,6%	21,0%	27,2%	27,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4,4%	5,2%	11,6%	15,8%
Totale	100,0%			
Competenza in materia di cittadinanza				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	26,1%	24,2%	17,1%	12,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	36,2%	33,7%	30,0%	25,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33,6%	33,5%	30,9%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4,1%	8,7%	14,6%	20,1%
Totale	100,0%			
Competenza imprenditoriale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	33,2%	26,2%	18,9%	14,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	45,8%	35,4%	32,2%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	15,3%	30,5%	29,2%	29,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	5,7%	7,9%	12,3%	16,2%
Totale	100,0%			



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	32,6%	25,6%	17,6%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	41,3%	35,8%	32,5%	27,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23,3%	29,7%	29,8%	29,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	2,8%	8,9%	12,7%	17,0%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Percentuale di studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine del percorso di primo livello - secondo periodo didattico [Questionario Scuola D19a a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Competenza alfabetica funzionale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	15,8%	21,1%	18,4%	7,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	49,2%	35,9%	23,5%	16,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33,3%	30,9%	31,2%	26,1%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	1,7%	12,2%	15,8%	16,4%
Totale	100,0%			
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	13,4%	21,7%	15,7%	6,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30,2%	33,8%	23,7%	16,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52,9%	32,2%	32,4%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	3,4%	12,4%	17,1%	17,9%
Totale	100,0%			
Competenza multilinguistica				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	13,0%	17,6%	16,2%	8,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	60,2%	34,5%	26,1%	17,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26,0%	24,4%	25,2%	24,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,8%	11,1%	13,9%	14,3%
Totale	100,0%			
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	18,5%	20,5%	17,4%	7,5%
Studenti che hanno conseguito un livello	56,3%	38,3%	27,0%	17,3%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23,5%	29,8%	29,6%	26,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	1,7%	11,5%	14,9%	14,8%
Totale	100,0%			
Competenza digitale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	14,3%	15,7%	12,2%	6,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	42,9%	31,7%	25,3%	16,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38,7%	18,6%	29,7%	27,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4,2%	9,0%	14,2%	14,3%
Totale	100,0%			
Competenza in materia di cittadinanza				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	14,3%	20,4%	14,3%	5,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16,0%	32,1%	24,6%	14,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	58,0%	34,3%	31,8%	25,1%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11,8%	13,3%	18,2%	20,3%
Totale	100,0%			
Competenza imprenditoriale				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	16,0%	21,3%	12,5%	5,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	47,1%	35,6%	26,2%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26,9%	28,9%	34,8%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	10,1%	14,2%	15,5%	15,6%
Totale	100,0%			



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	16,8%	21,7%	13,3%	5,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	34,4%	33,9%	25,3%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47,9%	32,8%	35,7%	26,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,8%	11,6%	14,5%	16,4%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di studenti che non raggiunge un livello base nei quattro assi è decisamente inferiore alla media regionale nel secondo periodo didattico. La percentuale di studenti che raggiunge un livello avanzato nel secondo periodo didattico è nettamente superiore alla percentuale regionale fatta eccezione per l'asse scientifico tecnologica dove è più basso. La percentuale di studenti che hanno conseguito un livello iniziale nella certificazione delle competenze è più bassa rispetto ai riferimenti regionali in entrambi i periodi didattici. Una buona fetta degli studenti di entrambi i periodi didattici è collocata nel livello intermedio sia rispetto agli assi che alle competenze. Spesso la percentuale di questa fascia risulta più alta rispetto ai riferimenti regionali. In generale il secondo periodo didattico fa riscontrare risultati maggiormente soddisfacenti e questo è dovuto ad un numero di iscritti nettamente inferiore agli altri percorsi, facilitando la personalizzazione, ma anche al maggiore impegno dello studente: il numero cospicuo di ore da frequentare e la crescente difficoltà scoraggiano dal principio coloro che sono dotati di scarsa motivazione e volontà o troppo impegnati in attività lavorative o impegni familiari. Gli studenti che affrontano

Punti di debolezza

La percentuale di studenti collocata nel livello iniziale è leggermente più alta rispetto alla percentuale regionale in tutti gli assi relativamente al primo periodo didattico. Anche rispetto alla certificazione delle competenze si nota una percentuale leggermente più alta, rispetto ai valori regionali, nel livello iniziale in tutte le competenze per il primo periodo didattico. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato, con riferimento al primo periodo didattico, è più bassa rispetto alla percentuale regionale e nel secondo periodo didattico tale percentuale risulta ancora più bassa rispetto alla media regionale. Una grossa fetta degli studenti di entrambi i periodi didattici è collocata nel livello base sia rispetto agli assi che alle competenze. La percentuale relativa alla fascia base è significativamente più alta rispetto alla media regionale. Un forte ostacolo all'acquisizione delle competenze è la barriera linguistica



con maggiore consapevolezza il percorso conseguono risultati migliori .

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



Motivazione dell'autovalutazione

Le percentuali sono critiche rispetto ai riferimenti regionali soprattutto per il primo periodo didattico. Nel secondo periodo didattico la percentuale degli studenti che non raggiunge il livello iniziale è decisamente inferiore al riferimento regionale



Risultati a distanza

2.5.a prosecuzione negli studi

2.5.a.1 Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello e del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2024/2025 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2023/2024 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico	39	11,9%	8,6%	6,4%	7,1%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico	25	27,5%	19,0%	18,5%	21,3%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	13	7,7%	1,6%	0,8%	0,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.1 Studenti inseriti nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione di primo livello e del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno concluso il percorso nell'a.s.2023/24 e hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello della conclusione del percorso [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	68	20,8%	15,5%	26,1%	18,2%
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	12	13,2%	9,3%	11,6%	7,9%
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	7	4,1%	11,9%	13,5%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le percentuali di studenti che hanno proseguito gli studi al termine dei percorsi del CPIA o che si sono inseriti nel mondo del lavoro sono molto alte rispetto ai valori delle medie di riferimento. Il CPIA insiste su un'area molto estesa e ha una rete di scuole che ospitano i percorsi di secondo livello che comprende ben 23 istituti, per cui vi è una buona possibilità di continuare il percorso di studi.

Punti di debolezza

Permangono sacche di dispersione e studenti che non possono essere seguiti nel percorso distanza perchè non stanziali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è decisamente superiore ai riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è decisamente superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero di percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D27 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	26	33,0	35,1	59,8
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	25	18,9	13,7	17,1
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	8	12,2	8,3	5,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	194	32,9	34,4	47,1

I riferimenti sono medie.

3.1.a.2 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D20 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto	✓	100,0%	96,3%	94,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	100,0%	92,6%	78,6%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	92,6%	90,5%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	✓	100,0%	70,4%	80,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA		50,0%	25,9%	31,7%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	3,7%	5,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa



3.1.b.1 Interventi per ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di corsi/attività per tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D21 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Numero di corsi/attività di ampliamento dell'offerta formativa	211	116,0	81,6	86,0

I riferimenti sono medie.

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Sessioni di formazione civica e di informazione	✓	50,0%	51,9%	57,9%
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	✓	50,0%	55,6%	69,0%
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	✓	62,5%	55,6%	74,6%
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP		12,5%	22,2%	23,8%
Corsi di informatica	✓	87,5%	81,5%	77,8%
Cordi di lingue straniere	✓	87,5%	77,8%	73,0%
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo		25,0%	11,1%	14,3%
Corsi di educazione finanziaria	✓	62,5%	37,0%	23,0%
Altri corsi/attività	✓	75,0%	51,9%	63,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa.

3.1.c Progettazione educativo-didattica

3.1.c.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D22 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione educativo-didattica	✓	100,0%	88,9%	80,2%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		12,5%	37,0%	58,7%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (es. cittadinanza non italiana, disabilità, DSA, BES)	✓	37,5%	37,0%	34,9%
Progettazione di unità di apprendimento	✓	100,0%	92,6%	92,1%
Programmazione per gruppi di livello		62,5%	63,0%	79,4%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	✓	87,5%	85,2%	91,3%
Programmazione in continuità verticale		50,0%	44,4%	49,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	87,5%	85,2%	88,1%
Progettazione di attività o unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	✓	62,5%	48,1%	69,8%
Progettazione di attività o unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze		50,0%	48,1%	64,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	75,0%	59,3%	64,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata a qualunque titolo sia erogata (es. domiciliare, ospedaliera)		25,0%	37,0%	33,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,5%	14,8%	9,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D23 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
AALI	✓	100,0%	100,0%	96,0%
Asse dei linguaggi	✓	100,0%	96,3%	96,8%
Asse storico-sociale	✓	100,0%	88,9%	73,0%
Asse matematico	✓	100,0%	96,3%	92,1%
Asse scientifico-tecnologico	✓	100,0%	88,9%	78,6%
Non sono state svolte prove		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D24 a.s. 2024/2025].

Prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli				
	Situazione del CPIA NAMMOCS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
AALI		50,0%	44,4%	45,2%
Asse dei linguaggi	✓	75,0%	48,1%	51,6%
Asse storico-sociale	✓	62,5%	40,7%	43,7%
Asse matematico	✓	62,5%	44,4%	48,4%
Asse scientifico-tecnologico	✓	62,5%	40,7%	43,7%
Non sono state svolte prove	✓	50,0%	59,3%	48,4%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato strutture di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

Prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli				
	Situazione del CPIA NAMMOCS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
AALI		62,5%	59,3%	71,4%
Asse dei linguaggi	✓	75,0%	48,1%	61,1%
Asse storico-sociale	✓	62,5%	40,7%	50,0%
Asse matematico	✓	62,5%	44,4%	59,5%
Asse scientifico-tecnologico	✓	62,5%	44,4%	51,6%
Non sono state svolte prove	✓	12,5%	3,7%	5,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato strutture di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.



Punti di forza

Il curricolo del CPIA è stato elaborato a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ampliando l'offerta formativa extracurricolare sulla base delle istanze provenienti dal contesto di riferimento. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Tutte le proposte didattiche vengono condivise tra le sedi e nel Collegio dei docenti. I gruppi di lavoro (team bullismo, referenti ed civica, team digitale, FFSS e referenti di sede) si riuniscono periodicamente. I docenti della scuola primaria svolgono la programmazione con cadenza settimanale. I docenti utilizzano griglie comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Le difficoltà logistiche legate alla distanza tra le sedi vengono superate dal ricorso alle riunioni a distanza.

Punti di debolezza

La distanza tra le sedi provoca una differenza enorme nella tipologia della platea scolastica afferente a ciascuna sede per cui a volte è necessario calibrare il curricolo. Altra difficoltà, soprattutto ai fini della rilevazione dei risultati delle prove parallele, è data da problemi di frequenza e dalla eterogeneità dei livelli di partenza.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curricolo rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Non è stato possibile utilizzare la quota di autonomia per mancanza di organico



Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2024/2025 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D25 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento macroarea SUD			Riferimento nazionale		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
Sede amministrativa con attività didattica										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo occasionale	25,0%	37,5%	37,5%	33,3%	22,2%	44,4%	33,1%	30,6%	36,3%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo occasionale	12,5%	50,0%	37,5%	29,6%	14,8%	55,6%	29,8%	18,6%	51,6%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo abituale	50,0%	0,0%	50,0%	44,4%	0,0%	55,6%	46,0%	12,9%	41,1%
Sedi associate										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo occasionale	25,0%	25,0%	50,0%	22,2%	37,0%	40,7%	22,6%	40,3%	37,1%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo occasionale	12,5%	50,0%	37,5%	14,8%	29,6%	55,6%	19,4%	29,8%	50,8%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo occasionale	50,0%	12,5%	37,5%	40,7%	14,8%	44,4%	52,4%	15,3%	32,3%
Punti di erogazione										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	62,5%	12,5%	25,0%	55,6%	22,2%	22,2%	46,8%	26,6%	26,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	75,0%	12,5%	12,5%	59,3%	18,5%	22,2%	48,4%	23,4%	28,2%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	87,5%	0,0%	12,5%	77,8%	3,7%	18,5%	77,4%	9,7%	12,9%
Sedi carcerarie										
Per la didattica ordinaria (italiano,	Non sono utilizzati	62,5%	12,5%	25,0%	55,6%	22,2%	22,2%	46,8%	26,6%	26,6%



inglese, ecc.)										
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	75,0%	12,5%	12,5%	59,3%	18,5%	22,2%	48,4%	23,4%	28,2%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	87,5%	0,0%	12,5%	77,8%	3,7%	18,5%	77,4%	9,7%	12,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo aula Agorà

La tabella riporta la percentuale di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D26 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2024/2025		1,3%	0,9%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D27 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	3	12,0	10,9	21,9
Corsi primo livello - primo periodo didattico	3	5,0	4,2	6,4
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	2,2	2,0	1,3
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	120	17,4	10,9	14,5
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	13	17,5	21,3	22,7
Corsi primo livello - primo periodo didattico	11	10,4	8,2	7,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	4	6,4	5,1	2,4
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	74	14,9	21,1	21,5
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	10	3,5	2,9	13,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	11	3,5	1,3	3,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	4	3,6	1,3	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,6	2,4	8,9

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D28 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	20	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	24	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	8	0,0	0,0	0,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	3	0,0	0,0	0,0
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	6	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - primo periodo didattico	1	0,0	0,0	0,0
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	0,0	0,0
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	194	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D29 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Circle time	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Classi aperte	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Compiti autentici		0,0%	0,0%	0,0%
Cooperative learning	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Debate	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Didattica laboratoriale	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori		0,0%	0,0%	0,0%
Flipped classroom	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Gamification	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Gruppi di livello	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Lavoro per progetti	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Outdoor education/educazione all'aperto	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Peer education	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Problem solving	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Storytelling		0,0%	0,0%	0,0%
Tinkering		0,0%	0,0%	0,0%
Altra metodologia didattica		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento		0,0%	3,7%	0,8%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	✓	25,0%	37,0%	31,2%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	✓	25,0%	25,9%	27,2%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	✓	12,5%	22,2%	18,4%
Altro tipo di azioni		12,5%	14,8%	12,8%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

3.2.e Clima educativo e orientamento al benessere degli studenti

3.2.e.1 Azioni per il benessere degli studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dal CPIA per promuovere il benessere degli studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D31 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire l'accoglienza e il benessere degli studenti	✓			
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della classe come gruppo di livello				
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascuno studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza				
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra studenti nel gruppo di livello	✓			
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓			
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓			
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere degli studenti	✓			
Azioni volte a favorire l'autoregolazione degli studenti	✓			
Coinvolgimento attivo degli studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓			
Momenti di ascolto degli studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere nel CPIA	✓			
Momenti di ascolto dei tutori/educatori/famiglie dedicati a rilevare il livello di benessere degli studenti nel CPIA				
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo di livello da parte dei docenti				
Verifica periodica delle azioni adottate dal CPIA per favorire il benessere degli studenti				
Altro tipo di azione per il benessere degli studenti nel CPIA				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere degli studenti.



Punti di forza

Nelle sedi associate in cui è possibile, i laboratori vengono usati per la didattica. Le dotazioni tecnologiche proprie vengono utilizzate di norma senza impedimenti e consentono di rendere le attività fruibili per la tipologia di utenza. Gli spazi a disposizione vengono usati in maniera efficace ed efficiente. Dove vi è possibilità i corsi vengono tenuti anche in orario antimeridiano. Dove non è possibile si stipulano convenzioni con parrocchie, enti e associazioni o altre scuole. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono calibrate sulle esigenze logistiche e di formazione degli studenti. Soprattutto per le attività di alfabetizzazione si ricorre in via prioritaria all'uso della LIM, del traduttore, di immagini e attività di ascolto. Per i percorsi di primo e secondo livello si utilizzano in via prioritaria i libri in versione digitale per evitare l'acquisto da parte degli studenti. Il registro elettronico viene sempre integrato sempre da app di messaggistica istantanea per rendere le attività più smart. La personalizzazione dei percorsi si realizza attività adeguate non solo ai livelli di partenza ma anche alle attitudini e alle istanze provenienti dai territori di riferimento al fine di creare competenze spendibili. Il clima tra studenti e docenti è sempre molto positivo. I docenti

Punti di debolezza

Non tutte le scuole ospitanti le sedi del CPIA mettono a disposizione i propri laboratori per le attività degli studenti del CPIA. In alcune sedi associate mancano spazi fisici per poter allocare armadietti al fine di riporre in sicurezza le attrezzature. Un numero esiguo di sedi associate non consente di allocare attrezzature proprie. Manca nelle sedi associate una linea telefonica dedicata. Sporadicamente le associazioni o tutor legali assumono un atteggiamento poco collaborativo. Nella maggior parte delle sedi associate non è possibile erogare percorsi in orario antimeridiano per cui si cercano locali presso enti, parrocchie, associazioni o altre scuole per attuare la flessibilità oraria. Tuttavia non sempre si trovano locali idonei disponibili. Un gruppo molto ristretto di docenti risulta poco incline alle innovazioni metodologiche



accolgono le esigenze nei limiti del possibile e facilitano l'accesso ai percorsi, l'attività di apprendimento e la partecipazione degli studenti alla vita scolastica. Questo è possibile grazie ad un organico stabile che è ormai specializzato nella formazione di questa particolare tipologia di utenza e ha sviluppato grandi potenziali di flessibilità ed empatia. Pure tra gli studenti le relazioni sono positive: nonostante il CPIA accolga anche alunni provenienti da contesti difficili caratterizzati da abbandono precoce, dispersione, disaffezione alla scuola, gli stessi studenti assumono un atteggiamento diverso nei confronti dell'ambiente scuola poiché l'effetto alone viene arginato e i ragazzi non subiscono la pressione sociale della competizione. I rari episodi di conflitti tra studenti vengono gestiti con procedure standardizzate ma sempre passando attraverso l'ascolto, gli incontri con le figure coinvolte nel processo di crescita (genitori, tutori, associazioni, servizi sociali, dirigente) in un clima di rispetto, comprensione, proposito a migliorare. Non mancano attività di sensibilizzazione verso i temi sociali più caldi (bullismo, violenza contro le donne,) anche con l'intervento delle istituzioni. Inoltre attraverso il curriculum di educazione civica si affrontano temi quali l'inclusione, i diritti, la sostenibilità mentre col progetto Erasmus si sta attuando l'apertura all'Europa attraverso le



mobilità in uscita e le numerose attività di hosting. Le regole vengono condivise con gli studenti in entrata e i vari regolamenti sono pubblicati sul sito istituzionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	2,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti	✓	0,0%	25,9%	16,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA		12,5%	29,6%	26,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti e/o docenti	✓	12,5%	14,8%	14,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		12,5%	14,8%	17,7%
Attività di continuità specifiche per studenti con BES		0,0%	0,0%	2,4%
Attività di orientamento specifiche per studenti con BES		12,5%	29,6%	15,3%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		0,0%	7,4%	6,5%
Attività specifiche rivolte agli studenti ad alto potenziale				
Altre azioni per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,6%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,0%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D32 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione				
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di software compensativi		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		0,0%	0,0%	0,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		0,0%	0,0%	0,0%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti con BES				
Altri strumenti per l'inclusione				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D33 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione		0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	✓	12,5%	18,5%	17,7%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	✓	12,5%	25,9%	26,6%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi		0,0%	3,7%	2,4%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti		12,5%	11,1%	16,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	✓	37,5%	37,0%	30,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	✓	0,0%	0,0%	5,6%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi		25,0%	22,2%	17,7%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,6%
Attivazione di moduli per il recupero	✓	12,5%	7,4%	6,5%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	✓	25,0%	33,3%	25,0%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero		12,5%	22,2%	14,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	12,5%	11,1%	7,3%
Altro tipo di azione per il recupero		37,5%	33,3%	22,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento



3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		37,5%	40,7%	33,9%
Attivazione di moduli per il potenziamento	✓	0,0%	3,7%	2,4%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento		0,0%	0,0%	0,0%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento		0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a gare o competizioni interne al CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne al CPIA				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La popolazione studentesca del CPIA rientra a pieno titolo nella categoria di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012, in quanto si trova in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale. Essa è infatti composta, da adulti o giovani adulti (dai 15/16 anni) compresi nelle seguenti diverse tipologie: Cittadini stranieri ospiti dei centri SPRAR, che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese; cittadini stranieri stanziali che desiderano entrare nel sistema formale di istruzione per l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana e per lo sviluppo, il consolidamento o il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale; adolescenti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione; drop out, cioè adolescenti che rientrano nel sistema di istruzione dietro sollecitazione degli operatori sociali. La personalizzazione del percorso formativo viene attivata per tutti i corsisti, avvalendosi di specifici strumenti di flessibilità per garantire

Punti di debolezza

Nell'organico dei CPIA non vi è possibilità di ottenere insegnanti di sostegno, per cui l'accoglimento di alunni diversamente abili certificati non è attuabile. Nella effettuazione delle prove parallele si riscontrano difficoltà legate alla frequenza e ai livelli di partenza sulle diverse sedi associate.



il successo formativo di ciascun utente. Le prime concrete azioni inclusive sono realizzate dai docenti del CPIA nel percorso di accoglienza: attraverso una intervista/colloquio lo studente è invitato a riflettere sui suoi bisogni formativi e sulle proprie motivazioni e aspettative. Il processo di accoglienza prosegue con la valorizzazione della storia personale, professionale e culturale dell'adulto, che si traduce in un eventuale riconoscimento di crediti formativi e si conclude con la definizione del patto formativo individuale. I percorsi formativi strutturati per gruppi di livello, la progettazione per UDA, l'adattamento di stili di comunicazione, forme di lezione e spazi di apprendimento volti alla personalizzazione, sono alcuni degli aspetti principali attraverso cui viene realizzata l'inclusione. Lo strumento di eccellenza resta il Patto formativo individuale, sottoscritto dalla scuola e dal corsista (o genitore/tutore legale per gli studenti minorenni), il quale, pur se calibrato sulla persona, resta comunque uno strumento flessibile perché è possibile l'aggiornamento e la revisione dello stesso sulla base di esigenze/problematiche eventualmente riscontrate in divenire. Anche i gruppi di livello vengono modificati al fine di valorizzare le eccellenze e per permettere loro un più rapido accesso ai percorsi di istruzione superiore o al mondo del lavoro soprattutto per coloro che sono in



possesso di alti livelli di competenze certificate nei paesi di origine. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato in itinere attraverso prove e verifiche e due volte all'anno attraverso prove parallele di istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D35 a.s. 2024/2025].

Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Interviste	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Prove di ingresso	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Dossier del corsista	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altri strumenti		0,0%	0,0%	0,0%
Accertamento delle competenze				
Interviste	✓			
Prove di ingresso	✓			
Dossier del corsista	✓			
Altri strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento

Accertamento delle competenze				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Interviste				
Prove di ingresso				
Dossier del corsista				
Altri strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D36 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA		0,0%	3,7%	5,6%
Riconoscimento di crediti in ingresso	✓	0,0%	0,0%	4,8%
Condivisione di criteri per per l'assegnazione degli studenti ai percorsi	✓	12,5%	14,8%	9,7%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	✓	25,0%	18,5%	12,1%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi		0,0%	0,0%	0,0%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico		0,0%	0,0%	0,0%
Attività degli studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Attività comuni tra studenti del CPIA e di segmenti di scuola diversi				
Presenza di una commissione per la continuità				
Incontri di formazione congiunta tra docenti del CPIA e di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓			
Altre azioni per la continuità				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D37 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo		0,0%	0,0%	4,0%
Trasmissione del libretto personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/istituto (dossier personale per l'IdA)		12,5%	14,8%	8,1%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	✓	12,5%	7,4%	13,7%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	✓	0,0%	11,1%	8,9%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale		0,0%	0,0%	0,0%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello		0,0%	0,0%	0,0%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e di II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)		0,0%	0,0%	0,0%
Altre azioni per il raccordo		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D38 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMMOC00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita		0,0%	0,0%	0,8%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni		0,0%	0,0%	4,0%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento		12,5%	3,7%	0,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		12,5%	33,3%	31,2%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento		0,0%	0,0%	0,0%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Monitoraggio degli esiti degli studenti a distanza (es. occupazione, prosecuzione degli studi)		0,0	0,0%	0,0%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		0,0%	0,0%	0,0%
Attività laboratoriali, anche tra gruppi di livello diversi e in sotto-gruppi di studenti, per esperienze di peer tutoring		0,0%	0,0%	0,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di studenti, finalizzati a valorizzare le discipline STEM	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	✓			
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento				
Visita alle scuole di II livello anche con proposta di laboratori specifici	✓			
Visita alle scuole secondarie di II grado anche con proposta di laboratori specifici				
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	✓			
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale				
Altre azioni per l'orientamento in uscita				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.



Punti di forza

L'accoglienza degli studenti avviene fin dal momento dell'iscrizione con la scelta della sede associata di frequenza. Essa è strutturata in un colloquio/intervista in cui lo studente è invitato a riflettere sui suoi bisogni formativi e sulle proprie motivazioni e aspettative. Il processo di accoglienza prosegue con la valorizzazione della storia personale, professionale e culturale dell'adulto, che si traduce in un eventuale riconoscimento di crediti formativi attraverso il riconoscimento delle competenze formali, informali e non formali secondo un protocollo standardizzato presente nel PTOF. Si prosegue poi con i test di ingresso. I test di ingresso vengono sottoposti ogni anno a revisione in sede di dipartimenti disciplinari, in genere nelle riunioni propedeutiche all'inizio delle attività didattiche. L'esperienza maturata di anno in anno porta ad introdurre correttivi, nuove tipologie o altro affinché i test non si tramutino in un mero adempimento burocratico. Per gli studenti minorenni viene coinvolto anche il genitore/tutor per reperire informazioni di carattere personale relative al percorso scolastico pregresso ma anche eventuali situazioni/problematiche/fatti salienti che hanno avuto un impatto significativo sulla vita dello studente. La commissione PFI è composta da docenti delle diverse sedi associate e

Punti di debolezza

La difficoltà principale ai fini del riconoscimento dei crediti è dovuta alla mancanza di certificazioni, soprattutto quelle relative ai percorsi lavorativi svolti. Gli stranieri spesso lavorano alla giornata e senza alcun tipo di riconoscimento giuridico. Spesso gli studenti con alti livelli di scolarizzazione nei loro paesi di origine fanno registrare performance non proprio eccellenti a causa della barriera linguistica. Per i minori stranieri non accompagnati è spesso difficile ricostruire la storia personale per mancanza di documenti ufficiali e per la difficoltà che gli stessi incontrano ad esprimersi a causa della mancata conoscenza della lingua italiana. Molti errori si riscontrano poi in fase di registrazione da parte delle questure. Mancano figure di mediatori linguistico/culturali e anche figure di supporto psicologico spesso indispensabile per chi ha una storia personale piuttosto travagliata. Gli istituti serali che ospitano percorsi di secondo livello sono talvolta restii ad una reale personalizzazione dei percorsi per adulti e restano arroccati su modalità errate consolidate nel tempo, soprattutto in merito alla divisione del percorso in periodi didattici e non in anni scolastici. Altro punto di debolezza è il riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali che



percorsi formativi . Il riconoscimento dei crediti avviene sulla base di documenti posseduti: certificazioni linguistiche e informatiche, diplomi, lauree o certificazioni acquisite nel paese di provenienza, contratti di lavoro, esperienze certificate anche in ambiti informali. Il passaggio da un livello all'altro avviene di norma sulla stessa sede associata per cui vi è un continuo scambio di informazioni. tra i docenti . Il riconoscimento dei crediti è sempre assicurato, anche nel passaggio da un CPIA all'altro. Per il passaggio al segmento di istruzione successivo sono organizzati incontri informativi e visite alle scuole secondarie dei territori che ospitano percorsi di secondo livello. Sono stati realizzati, altresì, incontri con realtà lavorative del territorio (ristoranti/pizzerie, scuole di formazione professionale, piccole aziende locali, panifici...) Con tutti i serali in rete vi è una collaborazione e un confronto costante. Vengono organizzate riunioni periodiche (ogni bimestre) al fine di condividere procedure, risolvere problematiche, favorire al massimo il passaggio degli studenti attraverso criteri comuni gli istituti in rete. In alcune sedi associate si realizzano incontri anche con i centri per l'impiego per favorire e avviare l'inserimento lavorativo. E' stato anche attivato uno sportello di orientamento e sostegno agli studenti gestito dalle funzioni strumentali gestito dal sito istituzionale. All' interno della

portano ad un appiattimento dei livelli di partenza anche in presenza di storie personali, lavorative e di studio molto diverse e purtroppo questo provoca demotivazione soprattutto negli studenti che hanno livelli pregressi di scolarizzazione più elevati.



sezione sono stati inseriti numeri di telefono e indirizzi utili soprattutto ai nuovi arrivati nel nostro Paese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D39 a.s. 2024/2025].

Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio		0,0%	3,7%	4,8%
Focus group		12,5%	11,1%	16,0%
Interviste con gli studenti	✓	75,0%	51,9%	53,6%
Questionari elaborati dal CPIA		12,5%	22,2%	28,0%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione		25,0%	22,2%	14,4%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)		62,5%	55,6%	50,4%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	✓	100,0%	77,8%	84,0%
Altro tipo di strumenti		0,0%	7,4%	7,2%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D40 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono presenti attività di ricerca		0,0%	0,0%	0,0%
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa		37,5%	29,6%	26,4%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	✓	75,0%	81,5%	80,8%
Innovazione metodologica e disciplinare		37,5%	44,4%	59,2%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi		25,0%	33,3%	34,4%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA	✓	37,5%	40,7%	40,0%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	✓	62,5%	81,5%	73,6%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale		12,5%	14,8%	31,2%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio	✓	50,0%	44,4%	52,8%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro		25,0%	22,2%	24,8%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	✓	50,0%	51,9%	51,2%
Accoglienza e orientamento		50,0%	70,4%	83,2%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	✓	37,5%	44,4%	64,0%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	✓	50,0%	44,4%	38,4%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa		25,0%	51,9%	64,0%
Progettazione comune dei		25,0%	33,3%	35,2%



percorsi di I livello e dei percorsi di II livello				
FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	✓	100,0%	74,1%	67,2%
Leve strategiche e modelli di governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente		12,5%	22,2%	25,6%
Soggetti, ruoli e modalità organizzative		25,0%	25,9%	33,6%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione		37,5%	37,0%	42,4%
Altra azione di ricerca		25,0%	14,8%	10,4%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D41 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Il CPIA non attua un monitoraggio delle attività		12,5%	18,5%	12,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	11,1%	21,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	37,5%	25,9%	32,8%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		50,0%	44,4%	32,8%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui viene realizzato il corrispondente tipo di forme di monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D42 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Il CPIA non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	22,2%	18,4%
Questionari rivolti all'utenza	✓	62,5%	55,6%	42,4%
Griglie per l'osservazione	✓	37,5%	25,9%	21,6%
Interviste individuali/di gruppo		62,5%	37,0%	45,6%
Altri strumenti di monitoraggio		25,0%	22,2%	26,4%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma e/o di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma e/o funzionigramma nel CPIA per l'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non è presente né un organigramma, né un funzionigramma		0,0%	0,0%	1,6%
È presente soltanto l'organigramma		0,0%	7,4%	14,4%
È presente soltanto il funzionigramma		12,5%	3,7%	4,0%
Sono presenti sia l'organigramma, sia il funzionigramma	✓	87,5%	88,9%	80,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Percentuale di incarichi attribuiti al personale del CPIA

La tabella riporta la percentuale di incarichi attribuiti al personale del CPIA nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D44 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Percentuale di incarichi attribuiti ai docenti	100%	100,0%	100,0%	100,0%
Percentuale di incarichi attribuiti al personale ATA		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.d.3 Percentuale di docenti per tipo di incarico



La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D45 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Responsabile di sede	14%	0,0%	0,0%	0,0%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	18%	0,0%	0,0%	0,0%
Funzione strumentale	9%	0,0%	0,0%	0,0%
Figura di sistema	3%	0,0%	0,0%	0,0%
Altro tipo di incarico	25%	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti del CPIA

3.5.e.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D46 a.s. 2024/2025].

Progetti non finanziati con fondi PON e POR				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Numero di progetti	1	3,2	3,8	5,1
Spesa media per progetto prevista (in euro)	30000,0	10.946,3	33.388,1	58.660,1
Spesa media per studente prevista (in euro)	21,0	0,0	0,0	0,0
Progetti finanziati con fondi PON e POR, PNRR				
Numero di progetti	4	5,1	4,9	5,1
Spesa media per progetto prevista (in euro)	130000,0	73.998,7	146.709,8	147.601,7
Spesa media per studente prevista (in euro)	364,1	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

3.5.e.2 Progetti realizzati per obiettivi formativi/temi specifici sull'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2024/2025 per obiettivi formativi/temi specifici sull'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D47 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	3	75,0%	40,7%	47,2%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	10	100,0%	85,2%	89,4%
Definizione di un sistema di *orientamento	43	75,0%	51,9%	47,2%
Educazione finanziaria		37,5%	29,6%	30,9%
Istruzione carceraria		75,0%	59,3%	57,7%
Potenziamento della didattica laboratoriale		75,0%	55,6%	59,3%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	25	100,0%	77,8%	71,5%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale		87,5%	51,9%	47,2%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	75,0%	44,4%	43,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	50	75,0%	66,7%	69,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	5	87,5%	63,0%	53,7%
Sviluppo delle competenze digitali	6	100,0%	88,9%	84,6%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	1	50,0%	33,3%	39,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	37	62,5%	44,4%	48,0%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità		37,5%	29,6%	41,5%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	3	50,0%	33,3%	35,8%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	8	87,5%	74,1%	74,0%
Altro obiettivo formativo/tema specifico sull'istruzione degli adulti	0	0,0%	14,8%	21,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più progetti per il corrispondente per obiettivo formativo/tema specifico sull'istruzione degli adulti

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna



La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D48 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Ordini di servizio	✓	100,0%	85,2%	66,7%
Circolari	✓	100,0%	96,3%	97,6%
Riunioni	✓	100,0%	96,3%	96,7%
Bacheca		37,5%	40,7%	61,0%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	✓	50,0%	59,3%	69,9%
E-mail	✓	100,0%	96,3%	96,7%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	✓	75,0%	77,8%	78,0%
Altro tipo di strumenti		12,5%	11,1%	8,1%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D49 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative		12,5%	33,3%	29,8%
Regolamento interno	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Formazione del personale sulle regole organizzative	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altre azioni		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 Strumenti per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D50 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMMOC00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività all'esterno				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna		0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)		0,0%	0,0%	0,0%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Radio/TV locali		0,0%	0,0%	0,0%
Social media (es. Facebook, Twitter)	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Altro tipo di strumenti		0,0%	14,8%	30,4%
Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività all'esterno				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)		0,0%	0,0%	0,0%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)		0,0%	0,0%	0,0%
Radio/TV locali				
Social media (es. Facebook, Twitter)				
Altro tipo di strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.2 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D51 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza		12,5%	14,8%	21,3%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)	✓	62,5%	59,3%	54,1%
Organizzazione di convegni e seminari	✓	50,0%	51,9%	32,0%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA	✓	37,5%	37,0%	23,8%
Altre azioni		25,0%	33,3%	32,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.



Punti di forza

Il CPIA provvede alla rilevazione dei fabbisogni del territorio in modo non strutturato ma sulla base delle istanze che provengono dai diversi territori di riferimento e che emergono dalle interazioni con gli enti comunali e con le associazioni del territorio. Ovviamente parte rilevante dei bisogni formativi emergono dalle interviste fatte agli studenti in fase di accoglienza. E' soprattutto su questi bisogni che si calibrano le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Il lavoro svolto in questi anni ha permesso un maggiore riconoscimento del CPIA come presidio territoriale per la popolazione adulta, per cui le associazioni, le scuole, le parrocchie, gli enti locali rappresentano le istanze che emergono anche in base alle realtà territoriali. I fondi comunitari ottenuti nell'ultimo anno hanno permesso di avviare comunità di pratiche che hanno improntato la loro priorità sulla dispersione scolastica e sulle metodologie didattiche innovative. Il CPIA partecipa alla RETAP Campania per la diffusione e la valorizzazione delle iniziative volte all'istruzione per gli adulti, oltre che alla RIDAP che è invece la rete italiana per l'apprendimento permanente. Collabora, inoltre con ACTION AID per il sostegno agli apprendenti migranti. Tutte le attività vengono monitorate: quelle curricolari

Punti di debolezza

Mancano figure esterne che potrebbero meglio contribuire a un creare un ponte tra CPIA e mondo del lavoro: eventuali esperti possono essere retribuiti esclusivamente attraverso fondi comunitari che non sono costanti. La gestione del personale ATA risulta particolarmente problematica. La figura unica del collaboratore scolastico sulle sedi associate crea non poche difficoltà di gestione e l'organico di fatto assegnato sulla sede amministrativa risulta uno strumento non efficace nella risoluzione del problema. Non è possibile sostituire su sedi associate distanti anche 40 km da quella amministrativa, ma anche sulle sedi vicinarie l'assenza non preventivata risulta di difficile gestione. Anche il personale amministrativo diventa difficile da coordinare perchè titolare sulle diverse sedi associate, poco incline alla dematerializzazione e non avvezze a lavorare in team, considerata l'unicità della figura ciascuna sede associata. L'assistente amministrativo assegnato sulla sede centrale in organico di fatto non garantisce la necessaria continuità della gestione, risultando, pertanto poco funzionale ai bisogni reali della scuola. Nonostante gli sforzi compiuti per migliorare la comunicazione interna, permane un gruppo ristretto di personale (docente e ATA) poco incline alla



attraverso verifiche e prove parallele, quelle extracurricolari attraverso questionari in entrata e in uscita. Inoltre ogni anno il CPIA propone al personale ata e docente e agli studenti un questionario volto a elaborare l'autovalutazione dell'istituto per trasformare le criticità in punti di forza. Gli incarichi al personale docente vengono assegnati in Collegio dei docenti o tramite avvisi di selezione interna. Anche per il personale ATA si procede attraverso la richiesta di disponibilità. Le assenze brevi del personale docente vengono gestite con personale interno sfruttando le eventuali compresenze o recuperi ma non si verificano generalmente situazioni emergenziali grazie al coordinamento tra gli insegnanti titolari sulle sedi associate. Circolari, regolamenti, disposizioni organizzative sono pubblicate sul sito istituzionale e garantita la diffusione anche tramite chat informali e mail. Anche la disseminazione delle attività svolte viene effettuata tramite il sito istituzionale e la pagina Facebook di istituto. Il CPIA spesso partecipa agli open days organizzati dalle scuole ospitanti e dai serali superiori in rete. In via residuale vengono diffusi volantini cartacei. Altra modalità è l'organizzazione di eventi, soprattutto relativi alla disseminazione Erasmus. La comunicazione esterna ha dato negli ultimi anni ottimi risultati considerato l'aumento

partecipazione attiva alla vita scolastica e che sfugge alle regole condivise. I finanziamenti comunitari degli ultimi anni sono stati elargiti senza tener conto delle effettive necessità. Sono stati sicuramente utili ma sarebbe stato auspicabile ottenerli a seguito di specifiche richieste emergenti dalle reali necessità del CPIA. Tuttavia tutte le attività realizzate sono state rispondenti alle finalità del PTOF.



considerabile il numero degli iscritti e l'accresciuta accountability dell'istituto all'esterno: sono molto numerose le richieste che pervengono da altre scuole del territorio, dagli enti comunali, dalle associazioni relative alle attività realizzate dal CPIA.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D52 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		0,0%	11,1%	4,0%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	62,5%	48,1%	55,6%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		25,0%	33,3%	49,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		37,5%	44,4%	51,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Percorsi formativi per i docenti per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	9	8,8	6,3	6,7

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi per i docenti.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	0	75,0%	48,1%	59,2%
Autonomia didattica e organizzativa	0	12,5%	11,1%	10,4%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	0	37,5%	25,9%	27,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	25,0%	11,1%	8,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	62,5%	66,7%	64,8%
Competenze linguistiche	1	87,5%	77,8%	64,8%
Didattica orientativa e orientamento	0	12,5%	11,1%	8,8%
Didattica per competenze	1	25,0%	7,4%	10,4%
Discipline artistiche	0	0,0%	3,7%	2,4%
Discipline scientifiche	0	0,0%	0,0%	1,6%
Discipline STEM	0	25,0%	25,9%	28,0%
Discipline umanistiche	0	0,0%	0,0%	2,4%
Formazione a distanza (FAD)	0	25,0%	7,4%	13,6%
Inclusione e disabilità	0	0,0%	7,4%	12,0%
Insegnamento dell'educazione civica	0	12,5%	7,4%	9,6%
Insegnamento di italiano come L2	1	50,0%	25,9%	39,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	25,0%	11,1%	14,4%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri	0	0,0%	0,0%	6,4%
Metodologie didattiche innovative	2	62,5%	40,7%	42,4%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	25,0%	11,1%	11,2%
Progettazione per UDA	0	12,5%	7,4%	8,8%
Promozione delle pratiche sportive	0	0,0%	3,7%	2,4%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	0	37,5%	18,5%	9,6%
Valorizzazione del multilinguismo	0	12,5%	3,7%	12,0%
Valutazione degli apprendimenti	1	37,5%	14,8%	12,0%
Valutazione e miglioramento	0	0,0%	3,7%	6,4%
Altre tematiche	1	37,5%	18,5%	16,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica. La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Questo CPIA	9	7,1%	4,9%	4,7%	100,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
Rete di ambito	0	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
Rete di scopo	0	0,4%	0,1%	0,3%	0,0%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	0,2%	0,3%	0,0%
Università	0	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%
Ente locale	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	1,2%	1,0%	1,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D		Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
	N	%			
Finanziato dal CPIA	0	3,1%	1,3%	1,9%	0,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,1%	0,4%	0,4%	0,0%
Finanziato dall'Ente locale	0	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%
Finanziato dal singolo docente	0	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	9	5,0%	3,9%	3,5%	100,0%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,2%	0,4%	0,3%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti



La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D53 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)		55,8%	33,3%	35,5%
Autonomia didattica e organizzativa		5,6%	6,5%	2,9%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA		8,9%	7,1%	7,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		18,6%	9,9%	3,6%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		41,2%	49,9%	50,2%
Competenze linguistiche	12,3%	15,5%	24,2%	22,4%
Didattica orientativa e orientamento		5,6%	3,7%	2,8%
Didattica per competenze	9,2%	6,7%	2,0%	2,8%
Discipline artistiche		0,0%	2,1%	1,4%
Discipline scientifiche		0,0%	0,0%	1,0%
Discipline STEM		15,5%	12,0%	14,3%
Discipline umanistiche		0,0%	0,0%	0,9%
Formazione a distanza (FAD)		4,6%	1,4%	5,2%
Inclusione e disabilità		0,0%	2,8%	3,2%
Insegnamento dell'educazione civica		4,5%	1,8%	3,2%
Insegnamento di italiano come L2	10,8%	10,9%	9,0%	12,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	9,2%	6,7%	2,3%	4,1%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri		0,0%	0,0%	2,7%
Metodologie didattiche innovative	26,2%	11,8%	21,1%	24,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	9,2%	2,4%	1,4%	3,1%
Progettazione per UDA		5,6%	5,9%	3,4%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,9%
Temati multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)		7,2%	3,4%	3,0%
Valorizzazione del multilinguismo		1,8%	0,5%	4,8%
Valutazione degli apprendimenti	32,3%	11,4%	3,9%	4,7%
Valutazione e miglioramento		0,0%	4,3%	2,2%
Altre tematiche	9,2%	11,5%	8,5%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA



3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D52 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi	✓	12,5	14,8	6,5
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		50,0	33,3	38,7
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		25,0	29,6	35,5
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		25,0	51,9	60,5

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione

3.6.b.2 Percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	4,9%	6,1%	5,4%

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMMOCS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	12,5%	14,8%	14,2%
Assistenza agli studenti con disabilità	0	0,0%	3,7%	4,2%
Autonomia scolastica	0	12,5%	7,4%	5,8%
personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0	12,5%	11,1%	16,7%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	25,0%	29,6%	28,3%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	12,5%	14,8%	8,3%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	0,0%	5,8%
Gestione amministrativa del personale	0	37,5%	33,3%	33,3%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	11,1%	6,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	3,7%	3,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	25,0%	11,1%	13,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	12,5%	11,1%	21,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	12,5%	25,9%	24,2%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	12,5%	7,4%	5,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	50,0%	37,0%	41,7%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	25,0%	14,8%	17,5%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	12,5%	11,1%	11,7%
Gestione documentale	0	25,0%	25,9%	29,2%
Gestione tecnica del sito web del CPIA	0	0,0%	22,2%	15,8%
Il servizio pubblico	0	12,5%	3,7%	1,7%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri	0	12,5%	3,7%	5,0%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	37,5%	29,6%	34,2%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0%	0,0%	7,5%
Procedure sul SIDI	0	12,5%	11,1%	11,7%
Relazioni sindacali	0	0,0%	3,7%	2,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	25,0%	29,6%	25,0%
Supporto nei processi di innovazione	1	25,0%	33,3%	25,0%



Supporto tecnico all'attività didattica	0	12,5%	14,8%	6,7%
Altre tematiche	0	25,0%	25,9%	26,7%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Questo CPIA	1,0	100,0%	92,6%	90,0%
Scuola Polo per la formazione	0,0	0,0%	3,7%	5,8%
Rete di ambito	0,0	0,0%	0,0%	5,0%
Rete di scopo	0,0	0,0%	3,7%	10,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0,0	12,5%	18,5%	11,7%
Università	0,0	0,0%	0,0%	0,8%
Ente locale	0,0	0,0%	3,7%	0,8%
Altre istituzioni o enti accreditati	0,0	12,5%	18,5%	24,2%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente del CPIA inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D54 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%
Assistenza agli studenti con disabilità		0,0%	0,0%	0,0%
Autonomia scolastica		0,0%	0,0%	0,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		0,0%	0,0%	0,0%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,0%	0,0%	0,0%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione amministrativa del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione documentale		0,0%	0,0%	0,0%
Gestione tecnica del sito web del CPIA		0,0%	0,0%	0,0%
Il servizio pubblico		0,0%	0,0%	0,0%
Legislazione sull'accesso dei cittadini stranieri		0,0%	0,0%	0,0%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		0,0%	0,0%	0,0%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,0%	0,0%	0,0%
Procedure sul SIDI		0,0%	0,0%	0,0%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,0%	0,0%	0,0%
Supporto nei processi di innovazione		0,0%	0,0%	0,0%



Supporto tecnico all'attività didattica		0,0%	0,0%	0,0%
Altre tematiche		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D55, D55a a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non è presente un archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale	✓	50,0%	25,9%	19,2%
Mai		0,0%	3,7%	4,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		0,0%	0,0%	9,6%
Almeno 1 volta ogni due anni		0,0%	3,7%	5,6%
1 volta all'anno	✓	25,0%	25,9%	28,0%
Più volte all'anno		25,0%	40,7%	35,2%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nel CPIA di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario CPIA D56 a.s. 2024/2025].



Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
✓	75,0%	77,8%	73,6%
✓	75,0%	77,8%	72,0%
✓	62,5%	55,6%	50,4%
✓	100,0%	77,8%	75,2%
✓	75,0%	63,0%	59,2%
✓	50,0%	48,1%	55,2%
✓	25,0%	22,2%	20,8%
	50,0%	55,6%	55,2%
✓	75,0%	74,1%	68,8%
✓	100,0%	96,3%	92,8%
✓	75,0%	63,0%	60,0%
✓	37,5%	18,5%	26,4%
✓	100,0%	77,8%	61,6%
✓	62,5%	59,3%	63,2%
✓	75,0%	74,1%	72,0%
✓	50,0%	51,9%	54,4%
	87,5%	63,0%	56,0%
✓	37,5%	29,6%	34,4%
✓	62,5%	51,9%	52,0%
✓	50,0%	37,0%	36,8%
	12,5%	18,5%	17,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nel CPIA nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Sistema informativo MIM, Questionario CPIA D56 a.s. 2024/2025].



Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
16,9%	48,2%	59,5%	51,4%
16,9%	49,1%	52,2%	52,4%
16,9%	10,2%	11,9%	10,6%
16,9%	50,2%	48,1%	48,7%
16,9%	31,0%	40,5%	45,1%
3,1%	2,9%	7,7%	12,4%
1,5%	0,4%	5,8%	3,5%
	4,6%	11,2%	15,6%
1,5%	11,1%	16,9%	16,5%
9,2%	16,7%	14,2%	13,5%
4,6%	8,0%	11,0%	12,2%
1,5%	1,5%	1,3%	8,2%
16,9%	48,3%	46,0%	43,9%
16,9%	8,7%	7,6%	10,1%
1,5%	8,0%	8,8%	10,1%
9,2%	18,4%	15,3%	18,3%
	9,7%	9,3%	9,1%
12,3%	4,0%	9,0%	16,0%
7,7%	4,4%	8,6%	13,7%
4,6%	15,2%	18,8%	17,3%
0,0%	1,8%	4,2%	7,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La rilevazione dei bisogni formativi di tutto il personale viene effettuata attraverso un questionario on line concordato con la Funzione strumentale che si occupa di formazione e che provvede all'elaborazione dei dati ,sulla base dei quali viene stilato il piano di formazione per i docenti e quello per gli ATA. Questo per venire incontro ai reali bisogni formativi che emergono nel corso degli anni anche in base alle nuove esigenze e a eventuali aggiornamenti normativi. Le proposte che provengono da altri Enti (MIM, USR, ETF, Retap) vengono condivise sul sito istituzionale e i docenti vi partecipano in base alle esigenze e ai ruoli eventualmente ricoperti utilizzando i permessi destinati alla formazione. Soprattutto riguardo alle nuove tecnologie, vi è la ricaduta in aula utilizzando quanto acquistato. Il coinvolgimento dei docenti alle attività scolastiche è assicurato attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di circolari, locandine, eventi, avvisi di selezione . Nei limite del possibile tutto viene pubblicato anche sullaa pagina Fb e qualsiasi avviso viene condiviso anche in maniera informale con i referenti delle sedi associate. Anche per il personale ATA si utilizza costantemente il canale informale per favorirne la partecipazione. Gli incarichi retribuiti dal FIS vengono

Punti di debolezza

La formazione, soprattutto per il personale ARTA non risulta molto efficace nella modalità a distanza perchè riduce l'impegno e l'attenzione e di conseguenza non si riscontra una ricaduta positiva . A questo si aggiunge che buona parte del personale amministrativo è in età pensionabile e non è fortemente motivato ad adeguarsi alle innovazioni. Infine il dislocamento sulle undici sedi associate ne rende la gestione particolarmente difficile. Solo un gruppo ristretto ha buona motivazione all'apprendimento e alla collaborazione, seppur coinvolti. Gli esperti esterni reclutati per la formazione docenti e ATA non sempre sono stati in grado di coinvolgere efficacemente la platea e spesso il percorso formativo si è appiattito su lezioni teoriche tralasciando la pratica. Sarebbe auspicabile coinvolgere altre figure di supporto all'azione didattica: mediatore culturale/linguistico e psicologo sono figure necessarie per il CPIA. Allo stesso modo sarebbe auspicabile la presenza di un esperto in discipline giuridiche al fine di supportare gli stranieri per le problematiche connesse ai permessi di soggiorno e ai documenti. Questa attività viene svolta in maniera sporadica e poco strutturata grazie alla collaborazione con Action Aid. Si riscontra ancora la presenza di un gruppo di docenti che non partecipa



accordati in sede di Collegio dei docenti. Per le altre figure richieste (FFSS, docenti esperti, docenti tutor) si effettua una selezione sulla base dei curriculum presentati. Per garantire la più ampia partecipazione, per evitare l'accentramento di compiti e funzioni su poche persone, ma anche per esigenze logistiche organizzative, si utilizza il criterio della preferenza su sede di titolarità o di servizio. Lo scambio di idee, informazioni, procedure, progettazione è favorito dalle riunioni di dipartimento, per discipline, per gruppi di lavoro (NIV, Team digitale, team bullismo, referenti educazione civica). Tali riunioni si svolgono di norma a distanza al fine di prevenire problematiche logistiche di personale proveniente dalle diverse e lontane sedi associate. Lo stesso accade per le ore settimanali di programmazione destinate ai docenti della scuola primaria. Sicuramente le riunioni a distanza, la creazione di gruppi di lavoro, l'assegnazione di docenti su più sedi associate (su base esclusivamente volontaria) ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e la capacità di lavorare in team, così come le altre attività informali di team building (cena di fine anno ad esempio). Le buone pratiche, le UDA in FAD, le attività più significative sono messe in Drive e alcune di esse sono state raccolte in un contenitore on line che è stato anche presentato

ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e/o non ricopre incarichi retribuiti dal FIS, compresa la partecipazione a gruppi di lavoro. Si tratta per lo più di docenti abituati ad una tipologia di scuola piatta e senza evoluzione che è incentrata sulla didattica tradizionale e su procedure standardizzate quanto obsolete, docenti che non hanno intenzione di uscire dalla comfort zone e mettersi in gioco. L'ostacolo è rappresentato maggiormente dalla mancanza di determinazione a cambiare piuttosto che dal timore di non essere all'altezza, anche perché coloro che assumono nuovi incarichi e ruoli vengono sempre affiancati dal dirigente o da altri docenti più esperti. Come risultato di queste considerazioni si nota un accentramento di compiti e responsabilità su poche persone.



alla manifestazione FIERIDA a cui il CPIA ha partecipato con panel da presentare negli ultimi tre anni. Le competenze dei docenti del CPIA non rendono sporadico il ricorso a esperti esterni per le attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Istituzioni scolastiche con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituzioni scolastiche con le quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Nessuna rete	0	0,0	1,0	0,2
Istituzioni scolastiche con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	1	2,5	2,9	2,2
Numero di istituti scolastici del I ciclo di istruzione con cui sono stati stipulati accordi di rete	0	0,5	0,6	0,8
Numero di istituti scolastici del II ciclo di istruzione con cui sono stati stipulati accordi di rete	0	1,2	1,9	1,6
di cui				
Istituto tecnico settore tecnologico	0	0,1	0,3	0,2
Istituto tecnico settore economico	0	0,1	0,2	0,2
Istituto professionale settore industria e artigianato	0	0,1	0,1	0,1
Istituto professionale settore servizi	0	0,2	0,2	0,2
Liceo artistico	0	0,0	0,1	0,1
Altro tipo di scuola secondaria di II grado	0	0,6	0,9	0,9

I riferimenti sono medie.

3.7.a.2 Numero di reti per attività prevalente

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Nessuna rete	0	0,0%	11,1%	2,4%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	62,5%	55,6%	56,8%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	0,0%	7,4%	15,2%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	11,1%	6,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	3,7%	5,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	50,0%	37,0%	23,2%
Progetti o iniziative di orientamento	0	12,5%	22,2%	18,4%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti	0	50,0%	25,9%	26,4%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0%	7,4%	20,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana	0	0,0%	11,1%	22,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione degli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	0,0%	0,0%	3,2%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	12,5%	11,1%	12,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	25,0%	14,8%	19,2%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	0,0%	0,0%	6,4%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	0	0,0%	18,5%	20,0%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0%	18,5%	13,6%
Altre attività	0	50,0%	37,0%	35,2%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che partecipano a una o più reti di istituzioni scolastiche per il corrispondente tipo di attività prevalente. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.a.3 Numero di reti di cui il CPIA è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui il CPIA è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Il CPIA non è capofila		25,0%	33,3%	31,2%
Il CPIA è capofila per una rete	✓	62,5%	40,7%	39,2%
Il CPIA è capofila per più reti		12,5%	25,9%	25,6%

I riferimenti sono percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.a.4 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Senza oneri esterni	1	100,0%	77,8%	68,8%
Stato	0	25,0%	33,3%	28,8%
Regione	0	0,0%	7,4%	8,0%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	0,0%	3,7%	4,0%
Unione Europea	0	25,0%	14,8%	20,8%
Soggetti privati (es. banche, fondazioni, aziende private)	0	12,5%	3,7%	2,4%
Scuole componenti la rete	0	37,5%	44,4%	57,6%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che partecipano a una o più reti con istituzioni scolastiche per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.a.5 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui il CPIA partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario CPIA D57 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Per fare economie di scala	0	0,0%	3,7%	12,8%
Per accedere a finanziamenti	0	25,0%	11,1%	12,0%
Per condividere metodologie didattiche innovative	0	12,5%	29,6%	36,8%
Per migliorare pratiche valutative	0	37,5%	18,5%	16,0%
Per realizzare attività di ricerca e sperimentazione	1	62,5%	44,4%	37,6%
Per promuovere percorsi di formazione del personale	0	62,5%	55,6%	48,0%
Per altro motivo di partecipazione	0	75,0%	74,1%	69,6%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 reti con istituzioni scolastiche.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D58 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Accordo di programma	0	0,4	0,9	0,7
Convenzioni	9	8,0	5,1	6,3
Patti educativi di comunità	0	0,6	0,4	0,5
Protocolli d'intesa	13	6,8	8,9	5,1
Altri accordi formalizzati	2	1,1	5,1	2,8
Totale accordi formalizzati	24	16,9	20,4	15,3

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere nell'a.s. 2024/2025 per soggetto esterno [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Strutture formative accreditate dalle Regioni		0,6	0,7	1,0
Enti locali	1	3,1	3,2	3,4
Regioni		0,4	0,4	0,3
Centri per l'impiego		0,8	0,5	0,5
Azienda sanitaria locale		0,1	0,2	0,2
Altre aziende		0,0	0,7	0,2
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	15	4,1	6,8	3,8
Prefettura	1	0,8	0,7	0,8
Università/centri di ricerca	3	1,4	1,4	1,6
Terzo settore		7,6	3,3	2,3
Distretti socio-sanitari		0,0	0,0	0,1
Ufficio Scolastico Regionale		0,1	0,4	0,3

I riferimenti sono medie.

3.7.b.3 Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 per tipo di oggetto dell'accordo [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,2	0,3	0,1
Ampliamento dell'offerta formativa	3	7,2	3,8	3,2
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,5	0,7	0,6
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	2	1,9	2,6	2,9
Eventi e manifestazioni		0,1	0,3	0,1
Formazione e aggiornamento del personale		0,4	0,7	0,8
Inclusione sociale degli studenti	15	7,4	8,7	5,5
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo		0,5	0,4	0,2
Potenziamento biblioteche		0,0	0,1	0,0
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,2	0,3	0,3
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0	0,0	0,1
Altro oggetto	1	1,5	1,4	1,9

I riferimenti sono medie.

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].



Accordi formalizzati con strutture formative accreditate dalle Regioni				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,8%
Ampliamento dell'offerta formativa		37,5%	25,9%	16,7%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	3,7%	1,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	3,3%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	3,7%	3,3%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	3,7%	7,5%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	5,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con Enti locali				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	6,3%	2,7%
Ampliamento dell'offerta formativa		16,7%	18,8%	28,0%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	1,3%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	✔	50,0%	68,8%	54,7%
Eventi e manifestazioni		16,7%	6,3%	4,0%
Formazione e aggiornamento del personale		16,7%	6,3%	1,3%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	12,5%	14,7%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	6,3%	2,7%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		16,7%	6,3%	1,3%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	6,3%	6,7%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con Regioni				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	44,4%	38,7%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	11,1%	9,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	3,2%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		66,7%	22,2%	9,7%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	22,2%	29,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	3,2%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		33,3%	11,1%	12,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.



Accordi formalizzati con Centri per l'impiego

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		50,0%	50,0%	11,8%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	2,9%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	2,9%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	50,0%	58,8%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	2,9%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		50,0%	16,7%	23,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Azienda sanitaria locale

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	20,0%	26,7%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	20,0%	6,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	20,0%	6,7%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	20,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		100,0%	40,0%	26,7%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	20,0%	20,0%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con altre aziende				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici			14,3%	5,9%
Ampliamento dell'offerta formativa			14,3%	17,6%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione			0,0%	0,0%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi			14,3%	11,8%
Eventi e manifestazioni			14,3%	5,9%
Formazione e aggiornamento del personale			14,3%	5,9%
Inclusione sociale degli studenti			42,9%	29,4%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto			0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche			0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti			0,0%	5,9%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari			0,0%	0,0%
Altro oggetto			0,0%	23,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.



Accordi formalizzati con strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	6,7%	1,9%
Ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	13,3%	15,4%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	0,0%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		20,0%	6,7%	3,8%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti	✓	80,0%	66,7%	63,5%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	1,9%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	6,7%	3,8%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	1,9%
Altro oggetto		0,0%	6,7%	11,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con la Prefettura				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	5,3%	1,2%
Ampliamento dell'offerta formativa		16,7%	10,5%	14,5%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	5,3%	1,2%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	5,3%	1,2%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	10,5%	21,7%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		16,7%	5,3%	2,4%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	5,3%	1,2%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto	✓	66,7%	52,6%	56,6%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Università/centri di ricerca				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa	✓	20,0%	17,6%	31,3%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		60,0%	58,8%	36,3%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	5,9%	1,3%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	11,8%	30,0%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		40,0%	29,4%	23,8%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.



Accordi formalizzati con il Terzo settore

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		16,7%	8,3%	7,3%
Ampliamento dell'offerta formativa		66,7%	41,7%	41,8%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	8,3%	3,6%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	16,7%	10,9%
Eventi e manifestazioni		0,0%	25,0%	5,5%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti		33,3%	25,0%	29,1%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	8,3%	3,6%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	16,7%	9,1%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	8,3%	10,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con distretti socio-sanitari

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,0%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	0,0%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	1,7%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,8%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	2,5%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Accordi formalizzati con l'Ufficio Scolastico Regionale				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	3,7%	5,0%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		12,5%	7,4%	1,7%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		0,0%	0,0%	0,0%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	11,1%	10,1%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	0,0%	4,2%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		0,0%	0,0%	0,0%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,0%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,0%
Altro oggetto		0,0%	0,0%	4,2%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.



Accordi formalizzati con altri soggetti esterni				
	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici		0,0%	0,0%	0,0%
Ampliamento dell'offerta formativa		12,5%	3,7%	10,9%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	0,0%	2,5%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	✓	12,5%	3,7%	7,6%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	0,0%
Formazione e aggiornamento del personale		0,0%	0,0%	2,5%
Inclusione sociale degli studenti		0,0%	3,7%	4,2%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		12,5%	3,7%	0,8%
Potenziamento biblioteche		0,0%	0,0%	0,8%
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti		0,0%	0,0%	0,8%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	0,8%
Altro oggetto		12,5%	7,4%	5,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2024/2025 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D59 a.s. 2024/2025].



	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Numero di accordi				
Numero di accordi formalizzati in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia		0,5	0,6	0,5
Oggetto degli accordi				
Allestimento laboratori didattici				
Ampliamento dell'offerta formativa		1,0	1,3	1,1
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		1,0	1,0	1,0
Eventi e manifestazioni				
Formazione e aggiornamento del personale				1,0
Inclusione sociale degli studenti				1,6
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto		1,0	1,6	1,5
Potenziamento biblioteche				1,0
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti				1,0
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari			1,0	1,0
Altro oggetto				0,8

I riferimenti sono medie.

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Allestimento laboratori didattici	21	18,5	16,6	13,5
Ampliamento dell'offerta formativa	21	19,2	17,7	14,5
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	21	18,9	17,3	14,2
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	21	18,9	17,3	14,2
Eventi e manifestazioni	5	9,2	11,0	8,2
Formazione e aggiornamento del personale	21	19,2	17,7	14,5
Inclusione sociale degli studenti	21	19,2	17,7	14,5
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivoAltro oggetto	21	19,2	17,7	14,5
Potenziamento biblioteche	5	10,9	7,0	6,9
Promozione del benessere psico-sociale degli studenti	20	13,5	13,3	10,1
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	15	5,4	3,7	3,0
Altro oggetto	21	19,2	17,7	14,5

I riferimenti sono medie.



3.7.d Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.d.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2024/2025 [Questionario CPIA D60 a.s. 2024/2025].

	Situazione del CPIA NAMM0CS00D	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento macroarea SUD	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere genitori/tutori/educatori		0,0%	3,7%	4,1%
Colloqui con i docenti	✓	75,0%	77,8%	82,9%
Comunicazioni sulle attività del CPIA		75,0%	74,1%	81,3%
Note informative sui progressi degli studenti	✓	37,5%	37,0%	55,3%
Manifestazioni sportive		0,0%	3,7%	8,9%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)		12,5%	37,0%	27,6%
Feste interculturali	✓	50,0%	55,6%	45,5%
Seminari con esperti		12,5%	29,6%	28,5%
Spettacoli teatrali/musicali		25,0%	51,9%	34,1%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie		0,0%	7,4%	8,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.



Punti di forza

Il CPIA ha stipulato, in qualità di scuola capofila, l'accordo di rete per l'istituzione della commissione per la definizione del patto formativo e la realizzazione delle misure di sistema con 23 istituti scolastici che erogano percorsi di secondo livello sull'intero territorio di pertinenza. Tale accordo di rete, oltre alla definizione del PFI e a criteri comuni per il riconoscimento dei crediti attraverso la valutazione e certificazione delle competenze formali, informali e non formali, ha l'obiettivo di definire misure di accompagnamento per il passaggio tra ordini di scuola diversi e di facilitare il raggiungimento dei più alti livelli di istruzione agli studenti adulti, favorendone anche il rientro in formazione. Il CPIA ha poi stipulato accordi di rete con la Rete per l'apprendimento permanente regionale e con quella nazionale. Il CPIA ha stipulato convenzioni con le scuole ospitanti le sedi associate, al fine di regolarizzare l'uso di spazi, strutture, orari e compiti. Sono state stipulate convenzioni con scuole del primo ciclo, parrocchie, biblioteche comunali, centri di accoglienza al fine di attivare dei punti di erogazione del servizio privi di codice meccanografico per estendere e allargare l'offerta formativa in territori sprovvisti di sedi associate o per garantire una apertura più flessibile all'utenza (ad esempio aperture in orario

Punti di debolezza

La possibilità di attivare accordi con scuole, enti, istituzioni per erogare percorsi formativi ulteriori o aggiuntivi è subordinata alla disponibilità del personale docente e dei collaboratori scolastici, essendo tutto il personale del CPIA titolare su codice meccanografico della sede associata. L'organico complessivo risulta carente rispetto alla richiesta di formazione derivante dal territorio di riferimento. Un gruppo ristretto di associazioni e centri di accoglienza non collabora fattivamente. La partecipazione degli stakeholders è condizionata alla disponibilità e alla capacità ricettiva delle strutture ospitanti



antimeridiano) grazie alla disponibilità del personale docente e di alcuni collaboratori scolastici o per attivare percorsi di potenziamento dell'offerta formativa. E' stato stipulato un accordo con un istituto alberghiero per lo scambio di personale docente specializzato che ha portato alla creazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa di taglio professionalizzante considerata la vocazione del territorio. Sono state attivate convenzioni con i centri di accoglienza e associazioni che si occupano di migranti, anche minori stranieri non accompagnati per facilitare non solo l'apprendimento della lingua italiana ma il percorso di inserimento degli stessi in ambito sociale e lavorativo. Il CPIA ha partecipato, in rete con altri CPIA italiani, al progetto Adulti digitali per favorire il conseguimento di certificazioni spendibili a livello lavorativo. Anche in assenza di accordi formalizzati, il CPIA collabora con tutte le scuole del territorio nell'offrire consulenza sui percorsi scolastici degli studenti stranieri, sia nella progettualità Erasmus. Il CPIA assicura la partecipazione di tutti gli attori coinvolti accogliendo istanze, facilitando l'accesso ai percorsi di istruzione e coinvolgendo i territori nelle attività realizzate, anche attraverso incontri non formalizzati.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.

**Descrizione del livello****Descrizione del livello**

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.



Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

PRIORITÀ

Ridurre il GAP tra numero degli iscritti e numero di patti formativi individuali sottoscritti

TRAGUARDO

Incrementare del 2 % la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti ai percorsi di alfabetizzazione e ai percorsi di primo e secondo livello



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
Implementare e ridefinire il ruolo del docente tutor e delle azioni da intraprendere attraverso un protocollo maggiormente strutturato Ridefinire il protocollo di accoglienza





Competenze di base

PRIORITÀ

Innalzare i livelli delle competenze chiave europee acquisite dagli studenti in uscita dai percorsi di primo livello (primo e secondo periodo didattico)

TRAGUARDO

Innalzare dell' 1% i livelli delle competenze trasversali europee degli studenti in uscita dal primo periodo didattico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare unità di apprendimento per macroargomenti
2. Ambiente di apprendimento
Creare un ambiente di apprendimento strutturato per il potenziamento delle competenze trasversali



PRIORITÀ

Innalzare i livelli delle competenze chiave europee acquisite dagli studenti in uscita dai percorsi di primo livello (primo e secondo periodo didattico)

TRAGUARDO

Innalzare dell'1 % il numero degli studenti collocati nella fascia alta in riferimento alla competenza alfabetica funzionale e multilinguistica in uscita dai percorsi di primo livello secondo periodo didattico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare unità di apprendimento per macroargomenti



